



Libreria 121+
Gli «Scarabicchi»
Trenta opere grafiche
di Bruno Munari



Bruno Munari (Milano 1907-1998) è stato un artista eclettico ed estroso, un genio di levità e ironia, un pedagogista innovativo. Per molti anni ha legato la sua produzione teorica, letteraria e grafica alla casa editrice Corraini, che tutt'ora ne ha in catalogo numerosi testi illustrati. Ed è appunto la Libreria 121+ a esporre una trentina di opere grafiche dell'autore nella mostra «Scarabicchi, segni e disegni di Bruno Munari» (foto), aperta da oggi al 10 aprile (via Savona 17/5, lun.-sab. ore

15-19.30, www.corraini.com). «Quanti segni ci sono per fare i disegni?», si interrogava Munari nell'introduzione al suo libro «Prima del disegno» (1996). Infiniti, viene da rispondere a guardare la sua inesauribile vena creativa: curvi o spezzati, neri o colorati, spessi o sottili, astratti o figurati, i tratti munariani si combinano sempre diversi e nuovi, in un automatismo solo apparente. E da una traccia nascono una, cento, mille idee. (C. V.)

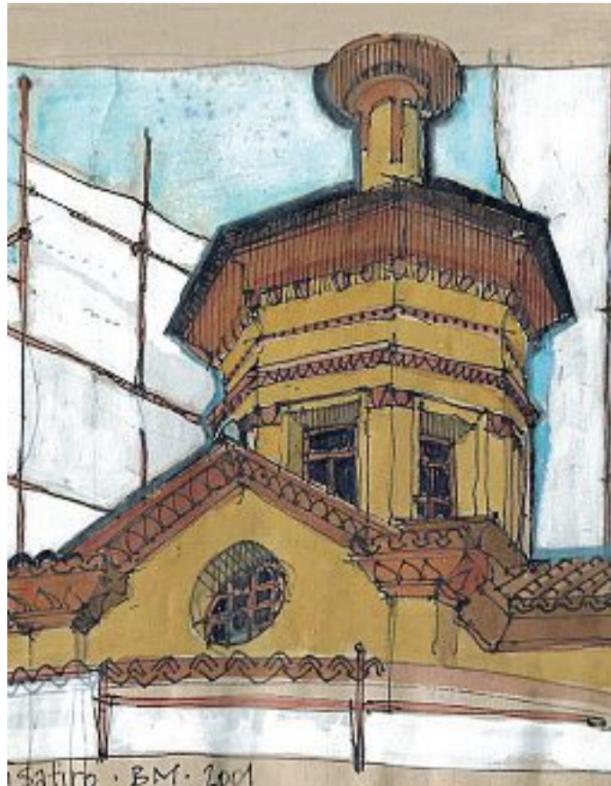
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte A Manifesto Blanco una mostra dell'illustratore californiano Magruder, taccuini milanesi

Scorci della città in 130 bozzetti e schizzi, anche su tovaglioli di carta

Sembra una mostra. Ma è piuttosto una eclettica dichiarazione d'amore: la sintesi della lunga passione di William Magruder, architetto e illustratore californiano, e di sua moglie Karla, per l'Italia e per Milano in particolare. Sembrano pagine di taccuino, e lo sono. Al muro senza cornici e senza orpelli, sono fogli staccati per questa esposizione da decine di carnet di viaggio che Magruder ha accumulato in 30 anni di vagabondaggi. Talvolta non hanno avuto neppure l'onore di appartenere a uno sketchbook, un appropriato album di schizzi, e sono scorci improvvisati su semplici tovaglioli di carta dei caffè. Ma questo è un vizio diffuso tra gli artisti, come insegnava Jean Cocteau.

Fino al 12 marzo, alla Galleria d'arte Manifesto Blanco, «Bill & The City» schiera circa 130 «mappe mentali delle divagazioni per analogia», dove l'autore mescola dettagli di palazzi, figure umane e animali, poetiche e sorprendenti come i grandi conigli bianchi che scorrazzano liberamente in via Cadamosto: «Uomini e animali aggiungono molto a immagini che sarebbero altrimenti soprattutto architettoniche», spiega Bill le sue visioni fiabesche, popolate anche di pinguini, pesci e cocodrilli. Così non c'è da stupirsi di quel paffuto e bonario leprotto che accompagna l'annuncio «I don't want to die in Hoboken», non voglio morire a Hoboken. Il ritratto è ironico, ma il messaggio è serio: da



Via Torino Una veduta della chiesa di Santa Maria presso San Satiro

una casa di mattoni di Hoboken, graziosa cittadina del New Jersey a dieci minuti di metrò da New York, Bill e Karla sono partiti poco più di 4 anni fa per tornare a Milano, dove già avevano vissuto e dove il taccuino dell'architetto è tornato rapidamente a riempirsi: «Ora non ho più bisogno di qualcuno che mi guidi per la città. Giro da solo e trovo angoli e prospettive che mi

incuriosiscono, anche se ad altri possono sembrare irrilevanti». Una rappresentazione della Galleria Vittorio Emanuele si alterna agli studi di ignoti palazzi anni 40 in periferia. La celebre Ca' Brutta di via Moscovia, al centro balneare in stile razionalista «Giulio Romano» di via Ampère: «Vedevamo la piscina dalle finestre del nostro primo appartamento milanese», ricorda



Corso Magenta Scorcio di San Maurizio

Magruder. Negli anni la matita di Bill è entrata in azione anche ad Ancona, Napoli, Venezia, Lucca, Bologna, Bolzano, Nervi, Domodossola, Macugnaga. Non sempre per immortalare edifici storici o monumenti: le mappe mentali dell'artista seguono itinerari imprevedibili. Con qualche citazione d'autore: «Copio dettagli dai miei artisti preferiti, per esempio il fumettista Winsor McCay o Carmelo Silva, straordinario disegnatore del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport», svela.

Come in una tavola di architettura, lo stesso foglio può essere zeppo di prospettive, spaccati, rifiniture, vere o fantastiche: «Magruder scomponne e ricomponne la realtà, creando immagini metaforiche ed utopiche, in una dimensione spazio-temporale diversa e ricca di significati trasversali» scrive Francesca Balbo nel catalogo. A forma di taccuino naturalmente.

Elisabetta Rosapina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole



● William Magruder (foto) si è formato all'University of California di Los Angeles. Questa è la sua prima mostra in Europa

● La mostra è aperta fino al 12 marzo alla Galleria Manifesto Blanco, via Benedetto Marcello, 46 lun.-ven. ore 16-20. Ingr. libero con prenotazione: www.manifestoblanc.com

Performance



Dj set Kakofonico, ospite domani di «Parade Electronique»

I suoni raccontano Corvetto e Barona

Una parata senza trama, come quella concepita nel 1917, con musica di Satie, soggetto di Cocteau, coreografia di Massine e direzione artistica di Picasso, messa in scena al Théâtre Châtelet di Parigi. È la «Parade Electronique», performance organizzata da Mmt Creative Lab per ritrarre Milano attraverso suoni, immagini e parole, che nell'appuntamento di oggi e domani propone una visione musicale dei quartieri di Corvetto e Barona, passando da luoghi caratteristici come il mercato, i bar e i parchi di Nosedo e Campagna. Il progetto, ispirato a «Ritratto di Città», esperimento di prosa radiofonica condotto da Bruno Maderna e Luciano Berio su un testo di Roberto Leydi, offre una rilettura che si trasforma in musica grazie all'elaborazione elettronica delle registrazioni sonore, agli interventi di Walter Prati al violoncello elettrico (oggi alle 18.30) e del dj-set di Kakofonico, al secolo Riccardo Biffi (domani, stessa ora). Suoni sperimentali per una narrazione emotiva che affianca le esibizioni alle immagini dei quartieri dove sono stati registrati i suoni originali (streaming gratuito sul canale Youtube di Mmt Creative Lab). Il 28 febbraio (ore 18.30), live streaming dal Teatro dell'Arsenale di «Appunti di città», un'installazione performativa che unisce musica, teatro e arti visive.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza del Duomo 12, tel. 02.884.45.181. Orario: martedì-venerdì 10-19.30, giovedì 10-20.30.

Prima, donna. Margaret Bourke-White Fino al 2 giugno. Ingresso: € 14/6 Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa. Fino al 5 aprile. Ingresso: € 14/6.

GALLERIE D'ITALIA piazza della Scala 6, tel. 800.167.619. **Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa.** Fino al 2 maggio. Orario: lunedì-venerdì 10-20. Ingresso € 10/8/5. Prenotazione consigliata.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.724341. Orario: martedì-venerdì 11-20.

Mirabilia. Fino al 4 aprile. Ingresso libero. **Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli.** Fino al 18 aprile. Ingresso: € 10/8,50 singola mostra, € 15 (cumulativo per tutte le mostre).

MUDEC, via Tortona 56, tel. 02.54917. **QHAPAQ NAN. La grande strada inca.**

Fino al 25 aprile. Orario: martedì-venerdì 10-19.30. Gratuito senza prenotazione

PAC, via Palestro, 14, tel. 02.884.46359. **Luisa Lambri. Autoritratto.** Fino al 30 maggio. Orario: martedì, mercoledì e venerdì 10-19.30, giovedì 10-20.30. Ingr. libero. Consigliata la prenotazione.

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE, via Brera 28, tel. 02.86460907.

Tempi terribili. Libri belli. La collezione Adler in Braidense. Fino al 10 aprile. Orario: lunedì-giovedì 9.30-13.30. Ingresso solo su prenotazione su booking.biblioteca.braidense.org

FABBRICA DEL VAPORE, via Procaccini, 4, tel. 388.8507930.

Frida Kahlo e il caos dentro. Fino al 2/5. Orario: lun.-ven. 9.30-19.30. Ingr. € 15/12

GALLERIA FUMAGALLI, Via Bonaventura Cavalieri 6, tel. 02.36799285.

AA.VV. 90 cataloghi, monografie, edizioni. Fino al 9 aprile. Orario: lunedì-venerdì 13-19. Ingresso libero.

LEICA GALERIE, via Mengoni 4, tel. 02.8909.5156.

Ultra-Flowers. La flora fantastica di Pietro Baroni, Andrea Bottazzini e Marco Casino. Fino al 13/3. Orario: mar.-sab. 10-14 e 15-19. Ingresso libero.

MANIFESTO BLANCO via Benedetto Marcello 46, tel. 389.5693638 **William Magruder - Bill & The City** Fino al 12/3. Orario: lun.-ven. 16-19. Ingr. lib.

GALLERIA PONTE ROSSO, via Brera, 2, tel. 02.86.46.10.53. **L'arte per passione, passione per l'arte.** Fino al 6 marzo. Orario: martedì-sabato 15-19. Ingresso libero.

MUSEI

MUSEO DEL NOVECENTO Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.884.40.61. Orario: martedì-venerdì 10-19.30. Ingresso: € 5/3.

MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019. Orario: martedì-venerdì 10-18. Ingresso: € 8/6.

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: da martedì a venerdì 10-17.30. Ingresso: € 5/3, gratuito under 18. Prenotazione consigliata

MUSEO POLDI PEZZOLI via Manzoni 12, tel. 02.794889 / 6334. Orario: lunedì-venerdì 10-13 e 14-18. Ingresso: € 10/7. info@museopoldipezzoli.org

MUSEO DEL RISORGIMENTO via Borgonuovo 23, tel. 02.88464177. Orario: martedì-venerdì 10-17.30. Ingresso libero.

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-venerdì 9.30-18.30. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Prenotazioni su www.brerabooking.org

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-venerdì 9.45-19. Ingresso: € 10/5. Prenotazione obbligatoria su vivaticket o al numero 800.990.084.

GRANDE MUSEO DEL DUOMO Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 02.72.02.33.75. Orario: 10-18 da lunedì a venerdì. Ultimo ingresso 17. Ingresso: € 5/2 (compresa visita alla chiesa di San Gottardo in Corte). Consigliato l'acquisto online su www.duomomilano.it.

CASA DEL MANZONI - MUSEO MANZONIANO via Gerolamo Morone 1, tel. 02.86.46.04.03. Orario: mercoledì e giovedì 14-18, venerdì 10-18. Ingresso: € 5/3.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

NOVATE MILANESE (MI), CASA TESTORI, largo Angelo Testori, 13, tel. 02.3658.6877. **Meristà.** Fino al 26 febbraio. Orario: martedì-venerdì 10-13 e 14.30-18. Ingr. lib.

MONZA, MUSEI CIVICI, via Regina Teodolinda 4, tel. 039.2307126 **Umberto I, il Re che amava Monza.** Fino al 14 marzo. Orario: lunedì-venerdì 10-13 e 15-18. Ingresso: € 6/4.

BERGAMO, PALAZZO DELLA RAGIONE, Piazza Vecchia. **Il dono. Sulla vita e la morte.** Fino al 2 maggio. Orario: giovedì e venerdì 10-18. Ingresso: € 5, gratuito under 18.

BRESCIA, MUSEO SANTA GIULIA, via Musei 81/b, tel. 030.2977833. **Raffaello. L'invenzione del divino pittore.** Ultimo

giorno. Orario: 10-18. Ingresso libero, prenotazione allo 030.2977833-834.

CELLATICA (BS), CASA MUSEO DELLA FONDAZIONE ZANI, via Fantasia, 8, tel. 030.252.0479. **Dono d'amore. La Sacra Famiglia di Maria Callas nella Casa Museo.** Fino all'11 aprile. Orario: lunedì-venerdì 9-13 solo su prenotazione. Bigli.: € 10/7.

VARESE, CASTELLO DI MASNAGO, via Monguelfo, tel. 0332.820409. **Nel salotto del collezionista: arte e mecenatismo tra Otto e Novecento.** Fino al 2/5. Orario: mar.-ven. 9.30-12.30 e 14-18. Il venerdì alle 11 è possibile la visita su prenotaz. Ingr. lib. Info 328.8377206 oppure varesemusei@archeologistics.it

LECCO, PALAZZO DELLE PAURE, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.481247. **La Scapigliatura. Una generazione contro.** Fino al 2 maggio. Orario: mercoledì dalle 14 alle 18; giovedì e venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ingresso: € 8/6. *Le visite sono possibili solo su prenotazione a segreteria@vidicultural.com*

CREMONA, MUSEO CIVICO ALA PONZONE, via Ugolani Dati 4, tel. 0372.407770. **Orazio Gentileschi. La fuga in Egitto e altre storie dell'infanzia di Gesù.** Fino al 5 aprile. Orario: lun.-ven. 10-17. Ingresso: € 7/5.

MANTOVA, CASA DEL MANTEGNA, via G. Acerbi 47, tel. 0376.360506/224887. **Biennale Light Art. Elogio della luce tra destrutturazione e ricostruzione degli spazi.** Fino al 4/4. Orario: mar.-ven. 10.30-12.30, 15.30-18.30. Ingresso libero.

SONDRIO, MVSA, PALAZZO SASSI DE' LAVIZZARI, via Quadrio 27, t. 0342.526553. **Longaretti a Sondrio. Figure, paesaggi, nature morte.** Fino al 30/6. Orario: giov. e ven. 10-18. Ingr. lib.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): c.so Garibaldi 83; p.za Missori 3; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Pascarella 22; via Zanoli 3; via Quarenghi 23 (Centro Bonola); via Piero della Francesca 38.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Marochetti 9; via Cadore 29; via P. Sottocorno 1; v.le Tibaldi 15.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Zuretti 9; via Casoretto 1; l.go Murani 2; via Celentano 1; via Vittor Pisani 26; via F. Casati 1/A.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Don Gnocchi 3 ang. Via Axum; via Forze Armate 44; via Carlo Troja 11; via Monte Rosa 27.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: P.le Staz. P.ta Genova 5/3 (ang. via Vigevano 45); via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; c.so Magenta, 96 (ang. piazzale Baracca); v.le Lucania, 6; v.le Zara, 38; viale Famagosta, 36; piazza De Angeli ang. via Sacco; viale Monza 226.

INFO: www.turnifarmacie.it

La mostra

I bizzarri "scarabocchi" di Munari

Arrivano dalla Galleria Maurizio Corraini di Mantova i trenta "Scarabocchi" di Bruno Munari esposti da oggi alla libreria 121+ della casa editrice specializzata in libri d'artista. I disegni su carta, in bianco e nero e a colori, del maestro del design, affabulatore di piccoli e grandi con le sue idee geniali e i suoi giochi senza tempo, sono un omaggio alla cifra sperimentale della sua opera che ha attraversato molte discipline e al segno, inteso come il gesto distintivo del suo incedere sul foglio fra disegni, scarabocchi su pagine di agenda e lavori in serigrafia. Si chiedeva Munari: "Quanti segni ci sono per fare disegni?", e poi, prosegue Marco Romanelli, il critico appena scomparso che per l'esposizione di Corraini aveva



▲ Un disegno di Munari

scritto un testo inedito che sarà il foglio di sala della piccola mostra, "partiva con la mano, con la biro, con la matita, con il pennello, su fondo bianco o su carta colorata, dentro un ideogramma o fuori nel cielo aperto a tirar segni (tirar segni alla luna, raccogliere cerchietti come acini d'uva e colature di succo come zampe di ragno)". L'esposizione, rinviata a causa del Covid, era stata pensata in abbinata con pubblicazione del libro *Munari per Rodari* realizzato in occasione del centenario dello scrittore, volendo riproporre all'interno della libreria un percorso che evocasse la stessa leggerezza e capacità di dar vita a mondi fantastici del designer artista con un gesto che diventa segno, talvolta bizzarro, e poi scarabocchio, o per dirla alla Munari "scarabocchio". Data l'emergenza sanitaria non ci sarà un'inaugurazione ufficiale della mostra, ma da oggi al 10 aprile sarà visitabile in via Savona 17/5, dalle 15 alle 19,30 (escluso la domenica) nel rispetto delle norme Covid.

– Teresa Monestiroli



📍 **Francesco**
Alexandre Tharaud spazia dal '700 agli autori di oggi

Classica in streaming

L'eccentrico pianista Tharaud e il suo brillante Beethoven

di Nicoletta Sguben

Difficile immaginare un pianista più eclettico di lui e difficile non "sospettare" di lui. Com'è possibile suonare bene Beethoven e anche il contemporaneo? Pollini, giusto per citare uno dei più grandi pianisti al mondo, lo fa benissimo. Ma non è che s'inoltra nello scivoloso stile dei clavicembalisti francesi del '700 per poi saltabeccare sull'avanguardia di due secoli dopo, o ancora affrontare l'apollineo Mozart e il virtuosismo infernale di Rachmaninov, più – non bastasse la girandola – le canzoni di Barbara, la cantautrice più amata di Francia del Novecento. Alexandre Tharaud fa cose così. E, nella citata Orléans, dove è originario, è considerato un monumento nazionale: di quelli ospitati frequentemente nelle trasmissioni radiofoniche e televisive; di quelli che incidono oltre 25 album con case discografiche importanti e di quelli – pochissimi

Suona con l'Orchestra Verdi diretta da Claus Peter Flor il "Secondo concerto"

– cui riesce il miracolo di piazzare, e a lungo, un doppio cd dedicato a Erik Satie nella top ten delle vendite di musica leggera. E qui sta il punto che fa cadere ogni sospetto di (ci scuserà il 52enne pianista parigino) "superficiali" cambi d'abito. Oggi forse più che mai è necessario che chi suona offrendo un servizio pubblico, allarghi i propri orizzonti mettendo le mani sull'oggi (incluso quello di più facile fruibilità) e sugli "intoccabili" della storia della musica. Che, ricordiamo, a causa di un sistema educativo ancora deficitario in materia – perché ancora troppo esclusivo e finalizzato alla professione – non tutti conoscono. In altre parole: Beethoven è il sommo che tutti sanno di

nome, ma quanti ragazzi, o anche adulti, hanno quotidianità con la sua musica? Ecco, uno come Tharaud, che suona di tutto (e certo bene, perché i cugini francesi stupidi non sono se l'hanno messo su un piedistallo) Beethoven lo interpreta con le mani e il cervello di chi "tocca" gli intoccabili rendendoli vivi perché ha occhi e frequentazioni ampie. Non per nulla l'Orchestra Verdi se lo accaparra appena può come una ventata di aria fresca (stasera alle 21 sul nuovo portale web della formazione sinfonica: *streaming.laverdi.org*) e lo mette a confronto con un beethoveniano di ferro qual è il teutonico Claus Peter Flor, sul *Secondo concerto per pianoforte e orchestra* di Beethoven. Sulla carta sembra una di quelle barzellette che cominciano con "ci sono un francese, un tedesco e un italiano...". Ma l'esito non farà ridere: farà venire voglia di ascoltare di più l'"intoccabile" per eccellenza, in attesa che diventi un quotidiano diritto di tutti.



Concerti Prati, violoncello elettrico in omaggio a Maderna

Due appuntamenti con "Parade Électronique", in streaming sul canale YouTube di MMT Creative Lab. Oggi alle 18,30 Walter Prati (foto) omaggia al violoncello elettrico Bruno Maderna con "Maderna Moderno", visione sonora, accompagnata da immagini, dei quartieri Corvetto e Barona. Domani alle 18,30 il dj set di Kakofonico (Riccardo Biffi).

Mostre

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 2. Mar-ven 10-19,30. Info 02.88445181.

● **Prima, donna. Margaret Bourke-White.** Fino al 2 giugno. Ingresso 14-12 euro. Consigliata la prenotazione.

● **Divine e avanguardie. Le donne nell'arte russa.** Fino al 5 aprile. Ingresso 14-12 euro. Consigliata la prenotazione.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-mer 11-20; gio-ven 11-21,30. Info 02.724341.

● **Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist with Francesca Giacomelli.** Fino al 18 aprile. Ingresso 10-8.50 euro. Mirabilia. Fino al 4 aprile. Ingresso 10-8.50 euro.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO

Corso Magenta 15. Mar-ven 10-17,30. Info 02.88465720.

● **Sotto il cielo di Nut. Egitto divino.** Fino al 28 marzo. Ingresso 5-3 euro.

MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO

Piazza Santa Maria delle Grazie 2. Mar-ven 9,45-19. Info cenacolovinciano.org. Ingresso 15-2 euro con prenotazione obbligatoria.

STUDIO MUSEO FRANCESCO MESSINA

Via San Sisto 4/A. Mar-ven 10-17,30. Info 02.88463614.

● **Orticanoodles. Inside.** Fino al 28 febbraio. Ingresso libero.

CASA DELLA MEMORIA

Via Confalonieri 14. Mar-ven 10-17,30. Info 02.88444102.

● **Francesco Panozzo. Interazioni antologiche.** Fino al 14 marzo. Ingresso libero.

MUSEO POLDI PEZZOLI

Via Manzoni 12. Lun-ven 10-13 e 14-18. Info 02.794889.

● **Il Mantegna ritrovato.** Fino al 31 marzo. Ingresso 10-5 euro.

Il tempo in Lombardia

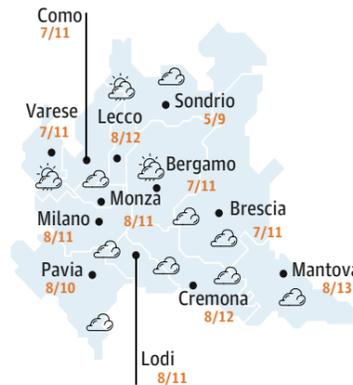
Il sole

Sorge 07.19
Tramonta 17.56

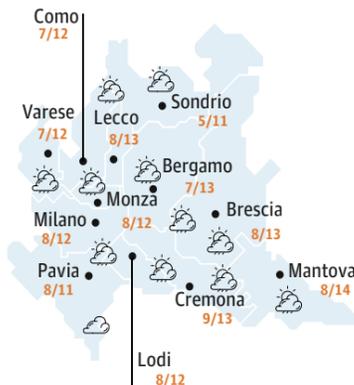
Indice UV

- 1-2 Basso
- 3-5 Moderato
- 6-7 Alto
- 8-10 Molto Alto
- >11 Estremo

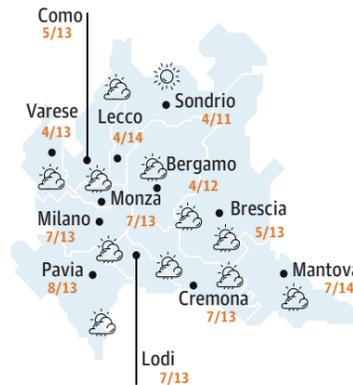
- ☀ Sole
- ☁ Nuvoloso
- ☂ Variabile
- ☔ Coperto
- ☁ Pioggia
- ☁ Rovesci



Oggi UV Milano 0
Pressione in aumento sulla nostra regione. La giornata sarà contraddistinta da un cielo che si presenterà coperto su tutti i settori pianeggianti, dove tornerà anche la nebbia, specie al mattino e in serata.



Domani UV Milano 1
Pressione stabile sulla nostra regione. La giornata sarà contraddistinta da un cielo che si presenterà con nubi sparse o a tratti coperto su tutto il territorio regionale.



Dopodomani UV Milano 3
Alta pressione che comanda il tempo sulla nostra regione. La giornata sarà caratterizzata da un cielo che si presenterà con nubi sparse sulle zone di pianura e settori prealpini, più soleggiato sulle Alpi.



Case Funerarie
VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120

h 24 **0232867**
WWW.IMPRESASANSIRO.IT



La redazione
via Nervesa, 21 - 20139 - Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
E-mail: segreteria_milano@repubblica.it - Segreteria di Redazione Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 -
Tamburini fax 06/44256550 - Tuttomilano tuttomilano@repubblica.it
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - via Nervesa, 21 - 20139 Milano
Tel 02/57494571 - Fax 02/57494981

Milano

Il peso della zona rossa “Avanti così, teniamo duro”

Da Fontana e i sindaci nessuna ipotesi di allentare le misure: come emerso dallo studio della Bicocca il picco a inizio dicembre. De Micheli (Ats): servono ancora sacrifici

Blasi (Policlinico): la curva dei malati frena ma ci serve altro tempo

L'indice Rt continua a scendere un dato che potrebbe portare la Lombardia dallo scenario 4 in cui era entrata due settimane fa (il peggiore) al 3. Ma la situazione degli ospedali e del contact tracing è ancora da allarme rosso. Così il presidente Fontana e i sindaci sono usciti dalla riunione con cautela e conferma della zona rossa.

di **Alessandra Corica e Alessia Gallione** ● a pagina 2

Il caso

Tracciamenti in tilt ora 3 milioni di test rapidi

● a pagina 3

L'obiettivo è cercare di migliorare la situazione, mettendo una toppa per uscire dalla crisi iniziata già da settimane, con il tracciamento andato in tilt e le difficoltà nel sottoporre alle analisi tutti i contatti di chi, dopo un test, risulta positivo al Covid-19. Sono 3,6 milioni i tamponi antigenici rapidi - quelli che danno l'esito nel giro di 15-20 minuti - che in Lombardia dovrebbero essere eseguiti, da qui a fine dicembre.

Il fondo annunciato da Fedez

Il mondo della musica “Qui un laboratorio per rilanciare il settore”

di **Marco Castrovinci**
● a pagina 7



▲ **Corso Vittorio Emanuele** deserto: effetto zona rossa DUILIO PIAGGESI FOTOGRAMMA



▲ **Via Novara** Il drive through per tamponi rapidi MASSIMO ALBERICO FOTOGRAMMA

La Regione

Gallera è sempre lì Per il rimpasto si va a fine anno



Attilio Fontana assente al vertice di maggioranza

di **Andrea Montanari** ● a pagina 5

Il centrodestra verso il rimpasto della giunta guidata da Attilio Fontana. A patto che non riguardi solo l'assessore Giulio Gallera di Forza Italia, ma tutti i partiti. La svolta potrebbe arrivare tra Natale e la fine dell'anno. Con un tagliando di metà legislatura che scade nel 2023. Nessuno lo ammette esplicitamente al termine del vertice durato oltre due ore ieri al Pirellone tra i coordinatori regionali e i capigruppo dei partiti del centrodestra che governano la Lombardia, ma questo sarebbe il vero esito della riunione.

L'intervista / L'opposizione

Mammì (M5S) “È un grande show ma sono al buio”

di **Matteo Pucciarelli** ● a pagina 5

PER L'AMMINISTRAZIONE
DEL TUO CONDOMINIO

info@sifitalia.it



SIF ITALIA

Gestione Amministrazione Patrimoni Immobiliari

www.sifitalia.it

L'inchiesta

Genovese, rischio di pressioni sulle testimonie

di **Sandro De Riccardis**

Ricostruire la notte delle violenze. Capire quante sono le persone coinvolte nel sequestro di quasi ventiquattrore della diciottenne, segregata e violentata da Alberto Genovese nella sua camera da letto. Cristallizzare prove, verificando se ci siano tentativi di condizionare le ragazze, anche con denaro. Gli investigatori della Mobile hanno dato un'accelerazione all'indagine. ● a pagina 9

BookCity



Luiselli di istinto Pievani ricorda Giorello

di **Briganti, Chiappori e Mosca**
● a pagina 10

La cultura

Le favole dal balcone di Ugo La Pietra

di **Cristiana Campanini**

I fischi e i gorgheggi di due merli affamati. Gli svolazzi di un grembiule malizioso. I suoni e i segreti di un condominio milanese. Sono tutte le storie al balcone di Ugo La Pietra. Parabile al terrazzo. Racconti dalla finestra di fronte. Affiora una Milano vista e intravista, o solo immaginata. La traduce in forma di favola metropolitana, ma senza rinunciare alla verve critica. ● a pagina 11

I DIVIETI

Zona rossa altri 15 giorni di resistenza

Dal vertice dei sindaci in Regione non esce la richiesta di allentare le misure: verso la proroga a fine mese per superare il picco

di **Alessandra Corica**
Alessia Gallione

La stretta sta iniziando a dare qualche risultato. Almeno se si guarda l'Rt, il parametro che indica quanto velocemente corre l'epidemia: il report della cabina di regia, che considera i giorni tra il 2 e l'8 novembre, lo fotografa in leggero calo visto che da una quota sopra al 2 è sceso a 1,46. Attenzione, però: se guardando a questo dato la Lombardia passa dallo scenario 4 in cui era entrata due settimane fa (il peggiore) al 3, la situazione degli ospedali e del contact tracing è ancora da allarme rosso. Ed è anche per questo che, durante la riunione tra il presidente Attilio Fontana e i sindaci delle città capoluogo, si è respirata un'aria di grande cautela. In termini di chiusure e divieti niente potrà cambiare sino alla fine della prossima settimana perché l'ordinanza che ha trasformato la Lombardia in zona rossa dura almeno 14 giorni. Eppure, nessuno sembra aspettarsi realisticamente che già dal prossimo monitoraggio ci possano essere le condizioni per allentare subito la presa.

Si rivedranno a metà della prossima settimana, i sindaci e il governatore. Ed è allora, con i nuovi numeri, che si valuterà che cosa fare. In un'ottica che per il sindaco Sala è quella dell'unità, perché «in momenti di difficoltà e di crisi le istituzioni devono essere capaci di collaborare». Ma per capire la cautela basterebbero le parole del presidente dell'Ance Mauro Guerra: «Stiamo piegando la curva, ma c'è ancora una forte tensione sugli ospedali. Dobbiamo continuare a seguire questo possibile miglioramento e arrivare a ridare un po' di fiato al sistema osped-

La ricerca

1 I dati della Bicocca
Una ricerca pubblicata ieri su Repubblica Milano prevede che il picco dell'epidemia in Lombardia si raggiunga tra fine novembre e inizio dicembre

2 L'effetto lockdown
Le restrizioni anticontagio hanno fermato la crescita esponenziale dei ricoverati in Terapia intensiva: oggi sono quasi 800 su 1.400 previsti

3 Il plateau
Secondo lo studio dopo il picco dei contagi e dei ricoveri la curva si appiattirebbe per un lungo periodo prima di iniziare a calare

daliero, anche perché abbassando i contagi riusciremo anche a recuperare un tracciamento più accurato. Poi, potremo ragionare su quali potrebbero essere in futuro possibili allentamenti delle misure». Lo stesso Beppe Sala durante il vertice avrebbe spiegato come probabilmente vivremo un inverno di stop and go sul fronte delle restrizioni. Ma, è l'opinione che avrebbe condiviso con i colleghi, quando si chiude bisogna farlo per almeno tre settimane per vedere davvero i risultati. E in prospettiva, la proposta, perché non tornare a pensare a differenziare gli orari dei negozi per alleggerire i trasporti? Un nodo ancora non sciolto riguarda la possibilità di diminuire l'intensità delle restrizioni nelle province meno colpite. È quello che, quando e dove la situazione lo permetterà, Giorgio Gori è tornato a suggerire anche ieri: chiusure e aperture territoriali.

E allora si ritorna lì. Ai dati. Secondo un'analisi realizzata dagli esperti della Bicocca per *Repubblica*, il picco del contagio non è ancora arrivato: non lo si raggiungerà prima di fine mese o inizio dicembre. Per questo, per vedere risultati bisognerà resistere. Ancora. «In questo momento abbiamo bisogno del rallentamento della crescita della curva, che è cominciato. Ma che deve essere il più veloce possibile perché la sofferenza degli ospedali è importante ed è destinata a durare per diverse settimane – spiega Vittorio Demicheli, direttore sanitario dell'Ats di Milano e membro della cabina di regia dell'Iss –. Per questo motivo, i sacrifici attuali sono ancora necessari». Al di là dell'Rt da riportare sotto l'1, che il sistema sia in profonda sofferenza lo indicano in particolare due parametri. Secondo i dati esaminati

Nel monitoraggio l'Rt è in calo ma le Terapie intensive restano critiche con il 58% di letti occupati

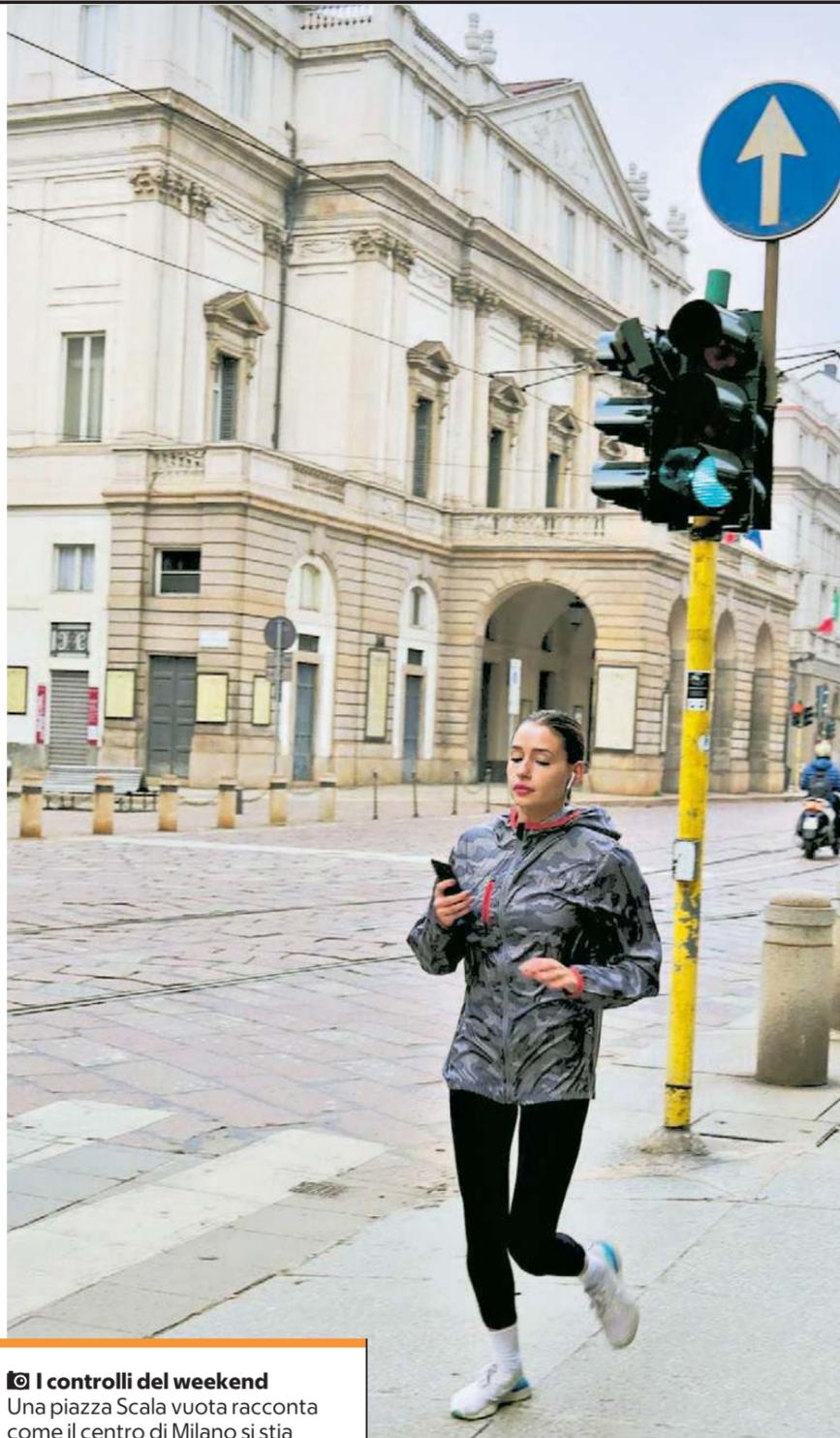
I controlli del weekend

Una piazza Scala vuota racconta come il centro di Milano si stia progressivamente svuotando. Oggi e domani, secondo weekend di zona rossa, sarà invece intensificata la vigilanza su autostrade e vie d'uscita dalla città

L'epidemiologo Demicheli: "I sacrifici attuali in Lombardia sono ancora necessari"

dalla cabina di regia aggiornati al 12 novembre in Lombardia l'occupazione dei letti di terapia intensiva è al 58 per cento, e quella dei letti nei reparti Covid al 48 per cento. Indici molto alti, che indicano un possibile default del sistema. Stesso discorso per il tracciamento: su 57.667 contagi verificatisi in Lombardia tra il 2 e l'8 novembre, la maggior parte – 31.211 – non viene ricondotta a nessuna catena di contagio. In pratica non se ne conosce l'origine. E molto alta è anche la percentuale di tamponi positivi: la cabina di regia prende in esame solo i test fatti su chi ha sintomi, escludendo quelli di controllo e di screening. La percentuale di positivi, allora, è pari al 41 per cento delle analisi processate, in crescita rispetto al report precedente, quando era al 32 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arredi antichi, mobili e complementi del XX° secolo, oggetti antichi e di design, dipinti dal '400 all'arte contemporanea, ceramiche, sculture, intere biblioteche.

Noi stiamo con Milano

INVIA SUBITO LE FOTO

320 329 6202

acquisti@dimanoinmano.it

Di Mano in Mano

L'intervista - Il pneumologo Francesco Blasi

“Anche la curva dei malati frena Ma negli ospedali serve tempo”

«Il parametro Rt è in calo, e negli ultimi giorni in pronto soccorso gli ingressi sono leggermente diminuiti. Però sono ancora molti, e quasi tutti richiedono poi il ricovero in reparti che sono pieni e faticano a svuotarsi». Francesco Blasi è ordinario alla Statale e numero uno della Pneumologia del Policlinico: la sua unità è stata riconvertita in “reparto Covid ad alta intensità”, con malati positivi al Sars-Cov-2 in buona parte costretti a indossare la Cpap (il “casco” per respirare, ultimo step prima dell'intubazione). «L'ospedale oggi sta assistendo oltre 300 malati positivi alla Covid-19. La degenza media è molto lunga: nel mio reparto di almeno 12-14 giorni, più un'altra settimana, dopo, in un reparto a “bassa intensità di cura”. Se poi il paziente peggiora e deve essere ricoverato in Intensiva, i tempi si allungano: lì può restare da un paio di giorni a diverse settimane».

Questo in cosa si traduce?

«In un sistema quasi del tutto saturo. E in un'estrema difficoltà, per le strutture ospedaliere come la nostra, nell'assistere i pazienti. Le proiezioni dicono che la curva potrebbe iniziare, seppur in modo timido, a non crescere più in modo esponenziale. Tanto che l'indice Rt è in calo. Ma ci sono dei tempi di “latenza” nel caso dei ricoveri».

Cosa vuol dire?

«Se questa tendenza proseguirà



POLICLINICO
FRANCESCO BLASI
PRIMARIO DI
PNEUMOLOGIA

La degenza media è molto lunga e il sistema ormai è quasi del tutto saturo

nelle prossime settimane, a poco a poco potremo tornare a una situazione di minor pressione che consentirà di assistere i pazienti con maggiore calma. Ma non vuol dire che tutto sarà risolto: temo che fino alla prossima primavera la situazione rimarrà difficile. Se però l'onda si attenuerà, come sembra stia iniziando a fare, potremo almeno avere la possibilità di ricoverare in modo più celere e semplice i pazienti del pronto soccorso».

Chi arriva al pronto soccorso ha sempre bisogno di ricovero?

«Molto spesso sì. Devo dire che io, per quanto riguarda il nostro

ospedale, non sto osservando tanti casi di pazienti “spaventati”, che non hanno necessità di ricovero ma vengono comunque in pronto soccorso per farsi visitare. Noi vediamo pazienti che sono in una situazione medio-grave, e che devono essere ricoverati e assistiti in ambiente ospedaliero».

Com'è la situazione nel suo reparto?

«Abbiamo 44 posti, tutti occupati. Nel 90 per cento dei casi i pazienti necessitano del casco Cpap per respirare. Ci sono malati che ne hanno bisogno solo per qualche ora e altri che invece devono tenerlo 24 ore su 24, per riuscire a respirare. Alcuni devono anche stare alcune ore in posizione prona. Sono situazioni difficili, perché questo strumento richiede capacità di adattamento che variano da paziente a paziente. Alcuni possono sopportarlo per più tempo, altri meno. Alcuni hanno bisogno di sedazione, altri no».

Dopo le dimissioni dal vostro reparto i pazienti tornano a casa?

«No, di solito vengono trasferiti in un altro reparto a bassa intensità di cura: al Policlinico ne abbiamo già due, ed entro domenica sarà aperto il terzo. Spesso hanno anche bisogno di essere ricoverati dopo in strutture per “sub acuti”, per recuperare del tutto prima di tornare a casa».

— **al.cor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nuovi contagi

Oltre 3 milioni di test rapidi il piano d'emergenza dopo il ko del tracciamento

L'obiettivo è cercare di migliorare la situazione, mettendo una toppa per uscire dalla crisi iniziata già da settimane, con il tracciamento andato in tilt e le difficoltà nel sottoporre alle analisi tutti i contatti di chi, dopo un test, risulta positivo al Covid-19. Sono 3,6 milioni i tamponi antigenici rapidi – quelli che danno l'esito nel giro di 15-20 minuti – che in Lombardia dovrebbero essere eseguiti, da qui a fine dicembre.

Ad annunciarlo è stato ieri l'assessore al Welfare Giulio Gallera, in audizione in commissione Sanità: sottoposto al fuoco di fila delle domande dei consiglieri di opposizione (ma anche di maggioranza, in particolare sul fronte dei vaccini antinfluenzali ancora oggi praticamente introvabili anche per buona parte degli aventi diritto all'iniezione gratis), Gallera ha annunciato il nuovo piano per i test. «Accanto ai tamponi molecolari stiamo iniziando a usare i tamponi antigenici, abbiamo iniziato da alcuni giorni con 10-15 mila al giorno. Abbiamo a disposizione 3,6 milioni di test rapidi fino al 31 dicembre 2020, 1,2 milioni arrivano da una gara fatta insieme ad altre regioni tra cui il Veneto che era capofila, mentre altri 2,4 dalla struttura commissariale di Arcuri», ha spiegato l'assessore. Che nonostante le (evidenti) difficoltà del sistema lombardo, ha puntualizzato che «nella fase di aprile-marzo avevamo 22 laboratori accreditati che elaboravamo i tamponi. Oggi invece sono 71 i laboratori pubblici e privati accreditati che hanno raggiunto picchi di 46 mi-

la tamponi al giorno: siamo la Regione che fa il maggior numero di test».

I nuovi tamponi antigenici saranno utilizzati soprattutto per studenti e docenti delle scuole, da testare

dopo il riscontro in una classe un caso positivo. Le analisi saranno fatte soprattutto nel drive-through di Trenno, in via Novara, dove da ieri sono state attivate otto linee per i

tamponi rapidi e una per quelli molecolari (necessari quando il test rapido è positivo: solo dopo la conferma con il tampone “classico”, considerato il “gold standard”, si è ufficialmente considerati positivi dall'Ats).

La postazione, dedicata solo al mondo della scuola, vede la collaborazione tra Ats metropolitana, Palazzo Marino, esercito, Protezione civile e ospedali Santi Paolo e Carlo. I test rapidi saranno poi utilizzati anche nelle Rsa. E saranno anche distribuiti ai (finora pochi) medici di famiglia che hanno accettato di farli, nei loro studi o in strutture messe a disposizione dalle Ats: al momento, i camici bianchi che hanno dato la loro disponibilità sono 1.812 su 7.321 in Lombardia (nell'Ats di Milano, 232 su 2.507).

Lo scopo è riuscire a far fronte all'aumento dei casi da tracciare. Che continua a crescere: ieri i nuovi casi registrati in Lombardia sono stati 10.634 su 55.636 tamponi effettuati, con una percentuale di positività del 19,1 per cento. 118 i nuovi decessi, mentre il saldo tra i ricoveri e le dimissioni nei reparti di Intensiva vede un aumento di 19 dei posti occupati (che in tutta la Lombardia sono arrivati a quota 801) e di 272 nei reparti Covid (in tutti gli ospedali regionali i pazienti assistiti a ieri sera erano 7.319). La provincia in cui si concentra la gran parte delle nuove diagnosi è quella milanese, dove si concentrano 4.451 dei nuovi casi: di questi, 1.973 sono a Milano città. Ma in aumento sono anche i contagi nelle altre province più colpite, dove gli ospedali da giorni sono in grande difficoltà: Monza (+1.236 casi), Varese (+1.213) e Como (+737).

— **al.cor.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il drive through di Trenno

I medici militari nel centro da ieri dedicato a fare i tamponi

SIVAG S.p.A.
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI MILANO

Tribunale di Milano

FALLIMENTO “TSI SYSTEM SPA” - n° 207/2020
Giudice Delegato: **Dott. Sergio Rossetti** - Curatore: **Dott. Nicola Modugno**

AVVISO DI VENDITA PER LA CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA

Vendita del ramo d'azienda della società **TSI SYSTEM SPA**, comprensivo di immobile sito in Novate Milanese di 2200 mq, oltre a **certificazioni SOA** di elevato grado e categorie. Azienda in esercizio provvisorio operante da decenni nell'ambito dell'installazione e manutenzione di impianti tecnologici di sicurezza per primarie realtà aziendali pubbliche e private, GDO e banche.

Vendita mediante gara *sincrona mista* su <https://sivag.fallcoaste.it/> il giorno 30 novembre 2020 alle ore 10.00. Termine per la presentazione delle offerte il 29 novembre 2020 ore 13.00. Info su www.sivag.com

TSI SYSTEM S.p.A.
IMPIANTI TECNOLOGICI DI SICUREZZA

GLI ADDETTI ALLE PULIZIE

di Matteo Pucciarelli

Pulire e sanificare: gli ospedali e le sale operatorie, le case di riposo, gli alberghi covid, gli uffici pubblici e le scuole. Sono i lavoratori con contratto multiservizi a svolgere questa mansione fondamentale, ancor più oggi; il loro contratto nazionale è scaduto da circa 8 anni, all'orizzonte non si vede alcun rinnovo, e soprattutto, la paga base oraria è tra le più basse in assoluto. Sette euro lorde l'ora. Cinque nette. Per questo ieri le rappresentanze sindacali hanno indetto uno sciopero, garantendo comunque i servizi essenziali, su espressa richiesta del prefetto Renato Saccone. «Non è ammissibile né dovrà ripetersi che da parte dei datori di lavoro si proceda in maniera così tardiva all'individuazione del personale necessario ad assicurare i servizi essenziali, anche perché non manca certo il senso di responsabilità da parte dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali», le parole di Saccone.

Il mondo del multiservizi è una vera e propria giungla fatta di appalti in servizi pubblici, dove il gioco al ribasso finisce molto spesso a essere pagato da questi lavoratori, anzi, lavoratrici per la maggior parte dei casi, a cui vengono ridotti orari e aumentati i carichi di lavoro. In tutto, 45 mila in Lombardia, 18 mila nell'area metropolitana milanese. Contratti inoltre molto spesso part-time, quindi alla fine si tratta di stipendi mensili

Lavoratori essenziali ma senza un contratto "Un mondo selvaggio"



FOTOGRAMMA

▲ **La mobilitazione**
Alta l'adesione allo sciopero di ieri dei lavoratori del settore multiservizi. Polemica dei sindacati per la precettazione imposta da Milano Ristorazione

medi da 600-700 euro. Lavoratori nella categoria degli "essenziali", anche durante il lockdown duro e puro di marzo e aprile. «Ma che non hanno ricevuto né premi di sorta né tantomeno un avvio di trattativa per il rinnovo, e allora diciamo che il senso di responsabilità non può essere sempre e solo da parte dei lavoratori», dice Massimo Cuo-

mo della Filcams Cgil. «Le gare per l'assegnazione dei servizi a ditte esterne sono un verminio e l'esternalizzazione consente di aggirare le norme sui concorsi. Ma la cosa più grave è che è stato creato nel pubblico un'enorme categoria di lavoratori di serie B, con meno diritti, salario, tutele», aggiunge Maurizio Acerbo, segretario di Rifonda-

zione comunista. Tra le altre cose, le sigle di Cgil, Cisl e Uil denunciano il «comportamento inaccettabile» di Milano Ristorazione, partecipata del Comune, in occasione dello sciopero di ieri. Perché? La società «ha preteso dalle aziende appaltatrici dei servizi all'interno delle scuole del Comune di aumentare il numero dei lavoratori obbligati a prestare servizio rispetto a quello già individuato dalle aziende stesse, già con colpevole ritardo, il giorno precedente. Questo comportamento – è la ricostruzione di Filcams, Fisascat e Uiltucs – costituisce una forzatura della normativa in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali». Insomma, Milano Ristorazione «si è mossa all'ultimo minuto in modo strumentale ed al fine di boicottare lo sciopero, una volta compreso che avrebbe avuto un'alta partecipazione».

E pensare che lo scorso giugno il presidente della Repubblica nominò Cavaliere al merito proprio una addetta alle pulizie all'ospedale Multimedica di Sesto San Giovanni, Concetta D'Isanto, 57 anni. Simbolo di «quella schiera di lavoratori che ha permesso alle strutture sanitarie di andare avanti nel corso dell'emergenza», era scritto nelle motivazioni dell'onorificenza di Sergio Mattarella. Si congratularono tutti, grandi pacche sulle spalle, intanto però il contratto di questi "essenziali" rimane ancora fermo al palo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSI
www.osi.swiss

Orchestra della Svizzera italiana

Riguarda i concerti dell'OSI in VIDEOSTREAMING
www.osi.swiss/rsi-livestream



Nils Mönkemeyer

Orchestra della Svizzera italiana

Markus Poschner direttore

Nils Mönkemeyer viola



Alexandra Dovgan

Orchestra della Svizzera italiana

François Leleux direttore

Alexandra Dovgan pianoforte



Bertrand Chamayou

Orchestra della Svizzera italiana

Fabien Gabel direttore

Bertrand Chamayou pianoforte



Gallera salva ancora l'assessorato nonostante il pressing della Lega

Nulla di fatto nel vertice tra FdI, FI e Carroccio sulla gestione della sanità in Regione, rimpasto rinviato a fine anno

di **Andrea Montanari**

Il centrodestra verso il rimpasto della giunta guidata da Attilio Fontana. A patto che non riguardi solo l'assessore Giulio Gallera di Forza Italia, ma tutti i partiti. La svolta potrebbe arrivare tra Natale e la fine dell'anno. Con un tagliando di metà legislatura che scade nel 2023. Nessuno lo ammette esplicitamente al termine del vertice durato oltre due ore ieri al Pirellone tra i coordinatori regionali e i capigruppo dei partiti del centrodestra che governano la Lombardia, ma questo sarebbe il vero esito della riunione. Una riunione che è stata preceduta da un faccia a faccia tra il leader della Lega, Matteo Salvini, e il governatore Fontana. E la riunione del gruppo della Lega nella quale Salvini avrebbe chiesto sì ai suoi di mantenere la calma, ma avrebbe anche sostenuto con tono categorico che «servono un cambio di passo, una svolta e una squadra all'altezza della regione più importante d'Italia». Una svolta anche nella capacità di dialogare con le categorie. Il principale dei rimproveri che i leghisti hanno sempre fatto all'assessore Gallera durante tutta l'emergenza per l'epidemia di Covid. Fino all'ultima polemica scatenata per le gare andate deserte e i ritardi nella forniture

Con la valigia in mano



Giulio Gallera, assessore al Welfare, è criticato da più parti ma nonostante le voci che si susseguono dall'estate è ancora al suo posto

L'ombra dell'esperto



Carlo Lucchina, responsabile della sanità lombarda ai tempi di Formigoni, uscito pulito da tutti i processi, è candidato a fare il commissario del Covid



tura dei vaccini anti influenzali. Il leghista Paolo Grimoldi al termine del vertice dice che «Gallera ha dovuto gestire una bomba atomica». Daniela Santanchè, FdI, assicura che «non si è parlato di rimpasto», ma di «un tavolo politico per rilanciare l'attività della giunta». Per poi aggiungere: «Tra me, Grimoldi e Salvini ci sono massimi condivisione e un'alleanza solida». Il coordinatore regionale forzista Massimiliano Salini tace. Ma alla fine sfuma l'idea di un comunicato congiunto. Perché alcuni dei presenti alla riunione si rifiutano di firmare una nota ritenuta dai contorni troppo sfumati. L'incontro si è svolto nella sala riunioni al venticinquesimo piano del Pirellone. A fare da padrone di casa il presidente del Consiglio regionale, Alessandro Fermi. Quando i coordinatori regionali del centrodestra varcano l'ingresso del grattacielo Salvini ha da poco lasciato il palazzo. Dove ha partecipato alla riunione del suo gruppo al Pirellone per cercare di placare gli animi. Ma dove ha anche detto chiaramente che è arrivato il momento di una svolta. Il

▲ **Assente**
Attilio Fontana, qui alla inaugurazione del punto tamponi rapidi di via Novara, non ha partecipato al vertice

mentazione della riforma sanitaria approvata da Roberto Maroni nel 2015 che scade a dicembre. Se l'ex direttore generale della sanità lombarda dell'era di Roberto Formigoni, Carlo Lucchina, sembra ancora resistere alla proposta di far parte del gruppo di tecnici, si sa già che la Regione avrebbe contattato il virologo Fabrizio Pregliasco e anche il primario del reparto di Rianimazione del San Raffaele, Alberto Zangrillo. Ma quest'ultimo avrebbe declinato l'invito.

Comitato tecnico sulla riforma: Zangrillo dice no, contattato Pregliasco e c'è sempre l'ombra del formigoniano Lucchina

mentazione della riforma sanitaria approvata da Roberto Maroni nel 2015 che scade a dicembre. Se l'ex direttore generale della sanità lombarda dell'era di Roberto Formigoni, Carlo Lucchina, sembra ancora resistere alla proposta di far parte del gruppo di tecnici, si sa già che la Regione avrebbe contattato il virologo Fabrizio Pregliasco e anche il primario del reparto di Rianimazione del San Raffaele, Alberto Zangrillo. Ma quest'ultimo avrebbe declinato l'invito.

L'intervista - Il consigliere 5 Stelle

Mammì "Giunta in confusione rincorrono le emergenze e sbagliano a fare le delibere"

di **Matteo Pucciarelli**

Per il consigliere regionale 5 Stelle Gregorio Mammì Attilio Fontana e la sua maggioranza «stanno mettendo in piedi un grande show, quando si apre il sipario fanno dei grandi sorrisi e sembra che tutto vada per il meglio. Poi dopo invece brancolano nel buio e anzi, fanno delibere che buttano benzina sul fuoco».

A che cosa si riferisce in particolare?

«L'elenco è lungo. Ma prendiamo ad esempio la delibera di giunta 3777 sui tamponi rapidi. Sembra pensata apposta per non funzionare. È previsto che possano farla solo i medici ed è anacronistico, perché non includere gli infermieri? Nei fatti impediscono alle aziende di fare gli screening, perché non basta il rapido ma ti chiedono anche di prenotare il molecolare. Non si capisce poi se tu datore di lavoro prendi accordo con una struttura privata, rimborsano la struttura privata o meno? Non si sa. Infine la emanano senza le linee guida per le Atps. Insomma, una confusione totale, come ogni loro provvedimento in questi mesi».

questi mesi».

Lei come giudica l'operato dell'assessore Giulio Gallera?

«Sta sempre in televisione, forse vuol vincere il Telegatto? Lui e Fontana in Consiglio non vengono mai. Comunque, non c'è una visione politica ma un perdersi in dettagli tecnici. Nei fatti si limitano a rincorrere le emergenze che di volta in volta finiscono sui giornali. In certi casi siamo di fronte alle barzellette. Vaccini comprati da un dentista di Bolzano, importati dall'India, contatto cinese e intermediario turco: che dire della farsa dei 150 mila vaccini antinfluenzali per mettere un pezzo alla loro inefficienza che



GREGORIO MAMMÌ
CONSIGLIERE REGIONALE

Il ritorno di Lucchina sarebbe l'ammissione di un fallimento della loro sanità

ora rischiano di saltare perché la società dello studio dentistico non è iscritta nel registro degli intermediari di prodotti farmaceutici detenuto dal ministero della Salute?».

Nel dietro le quinte i suoi colleghi di maggioranza cosa dicono?

«Sono molto critici, che la Lega voglia lo scalpo di Gallera è notorio. Ma è così in generale, ad esempio la settimana scorsa una mozione di Viviana Beccalossi è stata bocciata col voto segreto, era inferocita».

Si parla di un possibile ritorno a Palazzo Lombardia di un dirigente del passato come Carlo Lucchina per risistemare

un po' il settore sanitario, cosa ne pensa?

«Sarebbe davvero molto interessante vederlo tornare. Significherebbe in pratica smentire gli ultimi sette-otto anni di lavoro dopo il formigonismo. L'ammissione di un fallimento da parte della Lega. A questo punto direi di far tornare direttamente Roberto Formigoni no?».

Qual è invece lo stato di salute dell'opposizione e dei rapporti con il Pd?

«Il Consiglio regionale è stato totalmente esautorato dalla sua funzione, Fontana è venuto al Pirellone solo quando doveva difendersi su vicende personali che riguardavano i camici, la moglie e il cognato. Dopodiché i rapporti con il Pd sono migliorati rispetto al passato e direi che oggi sono buoni, facciamo squadra e il nostro spirito è propositivo. Anche se manteniamo una nostra autonomia di giudizio, votando a favore o contro a prescindere dal posizionamento politico ma valutando i provvedimenti per quel che realmente sono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE VOCI DEI RAGAZZI

“Studiare online è deprimente sei sempre solo”

Terzo venerdì di protesta contro la Dad
“Ci vengono tolte tutte le emozioni”

La scuola per Rio, 14 anni, allievo di terza media, è il luogo in cui «ti senti parte di un gruppo e hai la sensazione di essere libero». Così ieri mattina si è attivato per rivendicare il suo diritto a frequentarla e, tablet alla mano, ha seguito le lezioni online fuori dall'istituto comprensivo Riccardo Massa. «Molti miei compagni sono rassegnati - racconta -, ma io no e sarò qui ogni venerdì per protestare» contro la decisione di spostare a distanza le lezioni di seconde e terze medie. «Studiare online è triste e deprimente, sei sempre solo» spiega lui che ha dovuto rinunciare anche alla scuola calcio. Una chiusura dietro l'altra che riporta la mente a febbraio. «Ci sono tante emozioni, difficili da spiegare» riflette, per poi concludere che «sì, la parola giusta è traumatizzante». Perché «studiare online non è banale e stare a casa per mesi è difficile, si diventa nervosi». Senza considerare che «il prossimo anno andrà al liceo, la scuola in cui si diventa grandi, significa che non potrò mai recuperare ciò che

perdo ora». Per questo ieri ha protestato aderendo all'iniziativa di Priorità alla Scuola, forte anche della consapevolezza di non essere l'unico. Per la terza settimana, infatti, i “collegi” delle superiori hanno seguito le lezioni online sotto Palazzo Lombardia.

Ali, 17 anni: “Lo schermo è una barriera. Manca il guardarsi negli occhi”

Il gruppo si è strutturato, ha stretto legami con ragazzi di altre regioni e si è dato un nome: “Studenti presenti”. «Presenti per riportare l'attenzione sulla scuola - spiega Alice Campaner, 18 anni, allieva dello scientifico Volta -. Siamo coscienti



▲ Palazzo Lombardia Alcuni degli “studenti presenti”

della situazione, ma la scuola deve essere la prima cosa a riaprire, perciò è necessario organizzarsi sin da ora». Perché la didattica a distanza non sostituisce quella in presenza, con il rischio «che la nostra generazione abbia lacune irreparabili» e che i rapporti si deteriorino: «Con gli amici più stretti continui a sentirti ma con gli altri compagni perdi i contatti». L'impatto maggiore lo provoca il confronto con il passato: «Lo scorso anno facevo teatro e varie attività a scuola, a volte uscivo alle 7.30 e rientravo alle 19.30, oggi faccio le stesse cose, ma online. Sono in quinta, è sconcertante». Senza contare l'impatto che questi mesi potrebbero avere sul futuro. «Il liceo ci prepara

all'università: se mancano troppi pezzi il muro rischia di crollare» sintetizza Ali, 17 anni, che vuole studiare medicina e teme che la Dad penalizzi la sua preparazione. «Nonostante l'impegno lo schermo resta una barriera. Manca la qualità, non poter guardare negli occhi l'insegnante è limitante». A casa, poi, «è difficile concentrarsi» spiega Ali, che ha due fratelli al liceo e una sorella all'università. «Ognuno ha il suo pc, ma a volte la rete va in tilt e organizzarsi con gli spazi non è semplice». Anche per questo è fondamentale definire le regole per tornare in classe in sicurezza «perché la scuola è il futuro, così si rischia di distruggerlo». - s.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I consigli per la Dad

La chiropratica “Il video stia all'altezza degli occhi”

di Sara Bernacchia

Lezioni online da seguire fino a sei ore al giorno, a casa, su sedie non ergonomiche, in ambienti non attrezzati. Potenzialmente dannosi a lungo andare. «Bisogna fare attenzione alla postazione di studio, ricreando un ambiente simile a quello della scuola» raccomanda per questo Consuelo Podio, chiropratica specializzata in neurologia funzionale per l'età evolutiva.

Cosa consiglia agli studenti?
«È fondamentale mantenere una postura corretta, durante la lezione o la lettura gli occhi



CONSUELO PODIO
CHIROPRACTICA
NEUROLOGICA

Essenziale stare seduti a un tavolo con i piedi poggiati a terra, mai sdraiati Fate ginnastica

dovrebbero guardare in avanti, non verso il basso, per non penalizzare la cervicale. Visto che molti studenti usano i portatili sarebbe utile acquistare una tastiera esterna in modo da poter sollevare il pc fino all'altezza degli occhi».

Molti studenti, però, si connettono dal cellulare...
«Ci sono custodie molto economiche che ripiegandosi consentono di appoggiare il dispositivo su una superficie e di posizionarlo alla giusta altezza. È essenziale studiare seduti a un tavolo, con i piedi poggiati a terra, mai da sdraiati perché oltre ad assumere una postura scorretta si hanno anche problemi di concentrazione».

Tante ore da passare seduti sono un problema?
«L'ideale è alzarsi ogni ora e mezza per una breve passeggiata o, meglio ancora, per svolgere qualche piccolo esercizio. I ragazzi ora non fanno sport, è importante prevedere degli spazi nella giornata dedicati al movimento».

Quali esercizi si possono fare a casa?

«Quelli che lavorano su muscoli flessori e estensori, senza provocare dolore alla colonna vertebrale. Fare movimento, anche se in casa risulta poco naturale, è importante per stimolare il livello di attenzione. Per i bambini si può usare un trampolino per saltare, così che fare moto risulti divertente, mentre nel caso dei più grandi fare attività fisica può essere un'occasione di confronto con i genitori (spesso in smart working) in un momento in cui le relazioni con i coetanei sono penalizzate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VI

Liquidazione Coatta Amministrativa n. 161/2017 “UNIECO Società Cooperativa”, con sede in Reggio Emilia, Via Meuccio Ruini n. 10, codice fiscale e partita IVA 00301010351, iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 4108.
Commissario Liquidatore: Dott. Corrado Baldini

AVVISO DI VENDITE COMPETITIVE SULLA BASE DI OFFERTE VINCOLANTI GIÀ Pervenute

Vista la relazione peritale redatta dal Geom. Alessandro Rizzi datata 10.06.2020 su incarico del Commissario Liquidatore Dott. Corrado Baldini, asseverata in data 22.06.2020;

Visto il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza del 1.07.2020;

Visto il Provvedimento autorizzativo alle vendite emanato dall'Autorità di Vigilanza (Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema cooperativo e le Gestioni commissariali - Divisione VI) in data 08.10.2020 (mise.A00_PIT.Registro Ufficiale.U. 0232607.08-10-2020 del 08.10.2020);
Il Notaio Delegato alla vendita Dott. Giovanni Aricò, con studio in Reggio Emilia Piazza Martiri del 7 Luglio n.3, rende noto che in data **4 dicembre 2020 alle ore 10.00**, presso il proprio studio, si terrà esperimento di vendita competitiva del seguente lotto così composto:

Piena proprietà di porzioni immobiliari site in Comune di San Giuliano Milanese (MI), Via Trieste n.18/b, comprese nell'intervento denominato “Residenza i Tigli” e più precisamente:

- immobile ad uso alloggio posto al piano secondo con relativa cantina pertinenziale posta al piano secondo interrato;
- immobile ad uso autorimessa posto al piano secondo interrato.

Tali porzioni immobiliari risultano identificate al N.C.E.U. del Comune di San Giuliano Milanese al foglio 15, particella 744, sub 23 (alloggio e cantina) e sub 71 (autorimessa).

I cespiti di cui sopra vengono posti in vendita come **lotto unico ed inseparabile**.

Su detto lotto insistono ipoteche volontarie.

Il prezzo base dell'asta è pari ad euro 172.000,00 (centosettantadue mila,00) oltre IVA, imposte di trasferimento, ipotecarie, catastali, spese notarili e di cancellazione gravami, nonché di eventuale partecipazione alla gara pubblica, e di ogni altro onere di legge connesso alla compravendita, a carico dell'aggiudicatario.

Al fine di poter partecipare alla vendita è necessario formulare un'offerta migliorativa rispetto al prezzo base, non saranno prese in considerazione offerte con prezzo ribassato, neppure se formulate ai sensi del novellato art. 571 c.p.c.

Le offerte dovranno essere trasmesse in busta chiusa e sigillata riportante l'indicazione “I TIGLI - UNIECO” esclusivamente tramite posta, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello come sopra fissato per la vendita, presso l'ufficio del Notaio incaricato, Dott. Giovanni Aricò in Reggio Emilia. Sulla busta dovrà essere indicato il seguente indirizzo: Notaio Dottor Giovanni Aricò in Piazza Martiri del 7 Luglio n.3 a Reggio Emilia, c.a.p. 42121. Una ulteriore busta incollata sullo stesso plico dovrà infine contenere i riferimenti del presentatore (che può essere anche soggetto diverso dall'offerente), completi di numero di telefono ed e-mail in modo da consentire al Notaio di comunicare eventualmente modalità particolari di svolgimento dell'asta anche mediante mezzi di comunicazione a distanza.

Il plico dovrà infine contenere un assegno circolare non trasferibile intestato a “UNIECO Società Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa”, per una somma pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di deposito cauzionale infruttifero che, in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo. A ciascun offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo la chiusura della gara, il tutto secondo le modalità indicate nell'avviso di procedura ad evidenza pubblica disponibile, in versione integrale, sui siti internet <https://www.astegiudiziarie.it> e <https://www.unieco.it>. L'avviso integrale può essere altresì richiesto al Commissario Liquidatore all'indirizzo di posta elettronica certificata lca161.2017reggioemilia@pecliquidazioni.it.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di partecipazione alle vendite gli interessati potranno rivolgersi alla Procedura, presso la sede della Cooperativa Tel. 0522/795491.

Reggio Emilia, oggi 14/11/2020

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DI UNIECO
(Dottor Corrado Baldini)

IL NOTAIO DELEGATO
(Dottor Giovanni Aricò)



TRIBUNALE DI FIRENZE

FALL. N. 48/16 R.F.

Lotto Unico - Comune di Villanova d'Asti (AT) S.S. 10 km 25,60 Strada per Chieri, 80. Piena prop. di complesso immobiliare composto da due corpi di fabbrica (capannoni, magazzini con relativi locali tecnici e annessi, tettoie) per sup. di 6.690 mq, oltre due appartamenti di 264 mq e area esterna di 13.310 mq in prossimità di casello Autostrada A21. Liberi. **Prezzo base: Euro 575.000,00 (Prezzo base per le offerte residuali Euro 490.000,00)** in caso di gara **aumento minimo Euro 6.000,00**. Vendita senza incanto: **12/01/2021 ore 12:00**, innanzi al professionista delegato Not. Giovanna Basile presso la sede del Consiglio Notarile di Firenze in Firenze Via dei Renai n. 23 mediante la Rete Aste Notarili - RAN, servizio telematico gestito dal Consiglio Nazionale del Notariato. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 11/01/2021 presso il suddetto studio notarile, o presso uno dei notai periferici individuati sul sito www.notariato.it. Deposito cauzionale 10% del prezzo base d'asta, invariato anche nel caso di offerte residuali. Maggiori info presso il Curatore Dott. Francesco Milani tel. 0554633789 mail: fmilani@studiomilanistico.it e presso il custode Istituto di Vendite Giudiziarie - Ifir Piemonte tel. 011 482822 mail: immobiliari@ivgpiemonte.it - richieste.visite@ivgpiemonte.it e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. **A1460289**).

ASST FATEBENEFRAELLI SACCO DI MILANO

AVVISO DI RETTIFICA BANDO DI GARA - RIAPERTURA TERMINI - CIG 842023668F

In riferimento alla procedura per l'affidamento della fornitura in servizio di un sistema produttivo globale omnicomprensivo per la realizzazione in ambito laboratoristico dei programmi di screening neonatale previsti dalla normativa (nazionale e regionale) occorrente al Laboratorio di Riferimento Regionale per lo Screening Neonatale (LRRSN) del presidio “Vittore Buzzi” di Milano, dell'ASST Fatebenefratelli Sacco, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 106 del 11/09/2020 speciale si comunica che: - Il Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione anziché: Data: 30/09/2020 - Ora locale: 15:00, Leggasi: Data: 30/11/2020 Ora locale: 15:00; l'apertura delle offerte anziché: Data: 02/10/2020 Ora locale: 14:30, Leggasi: Data: 02/12/2020 - Ora locale: 14:30.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO
ECONOMATO
DOTT. ROBERTO INFURNA

Il mondo della musica “Milano un laboratorio per la ripartenza”

Soddisfazione per la nascita di Scena Unita, il fondo annunciato da Fedez
“Da qui deve arrivare il suono del risveglio per tutto il settore”

di Marco Castrovinci

L'importante ora è fare presto, per quanto possibile. Se lo ripetono in tanti oggi tra i vari esponenti del settore della musica e dello spettacolo, dopo l'annuncio del rapper milanese Fedez della nascita di Scena Unita, l'iniziativa che ha già messo insieme due milioni di euro a sostegno dei lavoratori del comparto, fermo ormai da nove mesi. C'è il coinvolgimento di oltre ottanta artisti, aziende e istituzioni – molte legate al territorio milanese – che hanno deciso di partecipare alla costituzione di un fondo che sarà gestito dall'organizzazione umanitaria Cesvi, oltre che da LaMusicaCheGira e Music Innovation Hub, anche attraverso l'elaborazione di tre bandi: uno rivolto ai singoli lavoratori, uno a supporto delle attività di formazione professionale e uno dedicato ai progetti di società e organizzazioni profit o non profit che possano innescare nuove opportunità di lavoro.

E qui Milano si candida a ruolo di protagonista, dal momento che in città opera circa il 60% dell'industria musicale, che comprende tutta la filiera di lavoratori spesso autonomi con contratti a intermittenza fer-



▲ **La crisi dello spettacolo**
Fedez anima di “Scena Unita” e, sopra, il flash mob dei Bauli in piazza Duomo il 10 ottobre

*Il movimento
dei Bauli: per noi
l'obiettivo rimane il
reddito di continuità
fino a fine Covid*

mi ormai da 9 mesi di stop a causa dell'emergenza sanitaria. Così, Scena Unita, può essere l'occasione per fare di Milano, come ha detto qualcuno, un vero e proprio “laboratorio per la ripartenza”.

«I bandi avranno portata nazionale», precisa Patrizia Gattoni, co-direttrice del dipartimento programmi di Cesvi. «Ma è evidente che per il territorio milanese ci saranno opportunità concrete, dato che molto mercato è legato alla città. Il primo bando sul sostegno diretto sarà aperto a tutti i lavoratori che rientrano in una certa categoria e ne faranno richiesta. Quello legato ai progetti dà la possibilità alle varie organizzazioni di formulare proposte innovative ed economicamente sostenibili: il tessuto milanese su questo punto è molto pronto ed è verosimilmente più facile che da qui arrivino più idee. Sui bandi stiamo correndo», continua Gattoni, «perché capiamo l'urgenza, ma vogliamo evitare – con il Mibact e i vari comitati tecnici – di pubblicare per la fretta qualcosa che possa creare conflitti».

Il lavoro ora è concentrato, come dice Dino Lupelli di Music Innovation Hub, sullo stabilire i parametri di chi avrà o meno diritto ad accedere al fondo. «È anche un'occasione



di ricollegare Milano alla sua dimensione europea, a ciò che accade già nelle altre capitali. Le richieste arriveranno dal basso e col ministero faremo un lavoro di incrocio dati per verificarle». «Milano, la città dell'industria musicale, ha pagato un prezzo altissimo in questa crisi, alcuni locali hanno chiuso, altri fanno molta fatica a sopravvivere», dice Annarita Masullo, portavoce di LaMusicaCheGira. «La parte progettuale dei bandi premierà le idee e quindi Milano sarà in prima linea su questo. Così come per i tecnici e i lavoratori della musica, che qui si concentrano».

Chi nelle scorse settimane, con la

grande manifestazione in Duomo del 10 ottobre, ha riacceso l'attenzione sul settore e su Milano è stato il movimento dei Bauli in piazza, che per Scena Unita non è stato coinvolto: «Sapevamo dell'iniziativa e ci spenderemo per la causa a livello di supporto e promozione. Per noi però l'obiettivo rimane il reddito di continuità fino alla fine della pandemia», afferma il presidente Tiziano Rossi. «Milano deve essere un simbolo e un esempio e Scena Unita è fondamentale che parta anche da qui, che da Milano arrivi il suono del risveglio per il settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stasera che sera / II

Walter Leonardi “Zapping e parole crociate ho una pigrizia totale”

di Simona Spaventa

L'accidia è uno dei peccati capitali, e Walter Leonardi confessa senza remore di esserne vittima. Il comico milanese, protagonista di lungo corso sui palchi underground e ora volto del Terzo Segreto di Satira sul web e al cinema, passa le serate nella sua casa della Bovisa spalmando davanti alla tv.

Serate pigre, Leonardi?

«Come tutte le persone geniali, creative e piene di iniziative, io... sono l'opposto. Le mie serate le passo davanti al televisore, da un canale all'altro per cercare un film, e insistendo sui canali della tv generalista, dove non c'è mai niente. Così quando ormai è tardi, verso le undici e mezzo, vado su Netflix e mi vedo una o due puntate dei Griffin, che so a memoria. Un disastro».

Non dica così.

«Ho un'assoluta apatia nei confronti del momento e della vita. Questi lockdown non hanno cambiato una rotta che già stavo prendendo: mi sto lentamente imborghesendo, sto andando verso una normalità bieca, mi si formeranno le pantofole ai piedi. Prenda il trasloco. Ho appena preso casa in Bovisa, ma avendo un'innata confidenza con l'accidia ho ancora tutto lì, libri e dischi, nei cartoni, perché non mi decido che libreria comprare».

Ecco, i libri. Qualche consiglio di lettura?

«Prima di quest'ultima chiusura sono tornato in libreria, erano mesi che non ci andavo, e ne ho comprati una pila. Ho preso Chi tocca muore, la biografia non autorizzata di John

“
Questo
vivere in
una bolla
sospesa mi
fa sentire
inutile
”



▲ **La satira**
Walter Leonardi
FOTO NICOLA DE ROSA

Belushi famosa a fine anni '80, Reality di Giuseppe Genna sulla pandemia, e il codice Rebecca, perché Ken Follett non l'ho mai letto. Poi La cena di Herman Koch, e su consiglio del libraio anche I divoratori di Stefano Sgambati. Li ho sfogliati la prima sera, e li ho messi sul comodino: sono ancora là. Pigrizia mentale totale».

Qualcosa farà prima di cedere al divano.

«Beh, alle 19 c'è una delle cose che mi dà gioia nella vita, la mia trasmissione preferita: L'Eredità. Ossia la versione tv delle parole crociate, un'altra gioia che ho approfondito durante il primo lockdown. Una volta Germano Lanzoni, l'Imbruttito, è venuto da me e in bagno ha trovato una decina di

Settimane enigmatiche. “Figa, come mia nonna”, ha sbottato. Mi sa che sono in quella deriva lì».

Molti si danno alla cucina.

Scoprifuoco

Il monumento costa poco

di Antonio Dipollina

Bella mossa di RaiPlay (che si vede, tutto gratis, sul computer ma è più rassicurante dire che si vede sulle Smart-Tv). Ovvero far sapere in giro di aver creato una sorta di cofanetto-Truffaut: undici film dell'enorme regista francese, partendo da I 440 colpi, passando per Jules e Jim, arrivando alla Signora della porta accanto, L'Ultimo metrò e via, elencando pietre miliari una dopo l'altra. L'ideale per un weekend e a quel punto, visto che si rimane in casa attaccati al computer, il libro-intervista di Truffaut a Hitchcock, se proprio a qualcuno mancasse ancora, viene via in digitale a nemmeno 6 euro. Mai costato così poco un monumento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Premesso che la cucina della casa nuova non è ancora pronta, la sera di solito mangio semi, o meglio ceci e lenticchie in scatola. Ma faccio il soffritto prima. I risotti mi vengono mediamente bene, e i bocconcini di pollo fritti in padella. Quanto alle trasmissioni di cucina, tranne 4 ristoranti, le odio».

Torniamo alla tv. Qualche titolo da non perdere?

«Su Netflix ho visto una serie ora molto di moda, La regina degli scacchi, e l'ho divorata. E poi dei documentari americani: The Social Dilemma, iperterroristica, Unfit su Trump, e la serie su Micheal Jordan, The Last Dance. Per lavoro sono andato a vedermi degli stand-up comedian che vanno per la maggiore adesso, Bill Burr e Dave Chapelle. E mi sono arrabbiato perché i nostri comici ormai portano in scena imitazioni di questi americani. Sto ragionando su un futuro spettacolo sulla colonizzazione americana».

Musica ne ascolta?

«Una delle mie musiciste preferite è Fiona Apple, cantautrice pop molto ricercata. Ma la mia passione è un'altra».

Quale?

«Il teatro, ma non me lo fanno fare. Rispetto a tanti colleghi che ormai sono alla canna del gas so di essere fortunato, quest'estate ho girato con Salvatore il prossimo film, Comedians, e ho ancora dei provini. Ma questo vivere in una bolla sospesa, in un vuoto pneumatico senza sapere quando si potranno fare le cose mi induce un'apatia, un'indolenza totale. Mi sento inutile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



KcimmobilGest

Milano, Voglia di terrazzo...

Nelle vicinanze dei Giardini della Guastalla, una delle aree verdi più belle di Milano, in contesto signorile molto ben servito, KcimmobilGest propone in VENDITA ESCLUSIVA prestigioso appartamento di circa 260 mq e 70 mq di TERRAZZO!!!

Oggetto introvabile, ideale anche come ufficio di rappresentanza!!!

**CE "G" IPE 200,05
Trattative riservate**

PIACENZA

MILANO

LUGANO

www.kcimmobilgest.com - info@kcimmobilgest.com - +39 3474519535

Indagini sulle pressioni alle testimoni

Trenta le giovanissime ai festini con cocaina
Il braccio destro di Genovese: "Chiarirò tutto"

di Sandro De Riccardis

Ricostruire la notte delle violenze. Capire quante sono le persone coinvolte nel sequestro di quasi ventiquattrore della diciottenne, segregata e violentata da Alberto Genovese nella sua camera da letto. Cristallizzare prove, verificando se ci siano tentativi di condizionare le ragazze, anche con denaro. Gli investigatori della squadra mobile, diretti da Marco Cali, hanno dato un'accelerazione all'indagine. E stanno ascoltando molte delle partecipanti ai festini alla "Terrazza Sentimento", in piazza Santa Maria Beltrade, a pochi passi dal Duomo. Ma anche persone vicine all'entourage dell'imprenditore delle start-up. Grazie ai filmati recuperati dal sistema di videosorveglianza, gli inquirenti hanno un quadro chiaro dei partecipanti alla festa: ragazze giovanissime, una trentina, tra i diciotto e i vent'anni, e

uomini tra i trenta e i quarant'anni. Alcune giovani sono state già sentite nell'indagine, coordinata dal procuratore aggiunto Letizia Mannella e dal pm Rosaria Stagnaro, confermando come alle feste di Genovese era consuetudine trovare e fare uso di droga. Dopo il tentativo dell'imprenditore di cancellare i video della festa e della camera da letto, gli inquirenti vogliono evitare che ci siano pressioni su testimoni o altre possibili vittime, anche di carattere economico. Intanto la diciottenne violentata, prima assistita da un legale dell'associazione Svs (Soccorso Violenza Sessuale) della clinica Mangiagalli, ha cambiato avvocato.

Se Genovese potrebbe essere interrogato nei prossimi giorni, è inevitabilmente rinviato il momento in cui verrà sentito il suo «braccio destro», il dj Daniele Leali, non indagato. «Smentisco quanto dichiarato dalle ragazze - ha detto ieri il suo avvocato Sabino Di Sibio -. Un conto è



▲ **A Ibiza con il jet privato**
Alberto Genovese, arrestato per violenza a una ragazza durante una festa a casa sua, con il dj Daniele Leali, suo braccio destro

dire di aver portato sostanza da fuori a dentro l'abitazione, un'altra è essere presente all'interno e consumarla assieme agli altri, limitandosi eventualmente a passarla. Cosa che comunque smentisce. Sono due aspetti completamente diversi». Sul viaggio a Bali, il legale spiega che «Leali, già prima del 10 ottobre, aveva stipulato contratti di lavoro e si è spostato per fare il dj nella località dove si trova ora. Non per sfuggire da qualcosa. Se avesse voluto farlo, non avrebbe postato il suo viaggio sui social, quando tornerà saremo pronti a chiarire la sua posizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gratosoglio Precipita cercando di uscire dalla finestra



▲ **Via Baroni** La tragedia

Un volo dal quinto piano. Nel tentativo, fatale, di calarsi dalla finestra. È l'ipotesi investigativa per spiegare la caduta mortale di una donna di 38 anni, ieri mattina in via Baroni, al Gratosoglio. La vittima si chiamava Valentina C., aveva tre figli, da tempo non vivevano con lei. Il suo corpo è stato trovato intorno alle 5,30 nel cortile condominiale. Sul caso indaga la Squadra mobile. Secondo la ricostruzione della polizia, giovedì sera la vittima incontra una conoscente, l'affittuaria della casa popolare di via Baroni dove poi si dirigono per proseguire la serata, con alcol e un po' di droga. La 38enne però reagisce male, a un certo punto avrebbe buttato oggetti dalla finestra, per poi addormentarsi. L'amica esce per qualche ora, chiude a chiave, al ritorno non trova più la donna ma, vicino alla finestra, una fune di fortuna, con lenzuola e vestiti. Si ipotizza che la vittima abbia cercato di calarsi dalla finestra, ma abbia perso la presa. (i.c.)



ASTA
TOP DESIGN

Per Info:
info@visconteacasadaste.com
Tel +39 02.36505491 - 36505871

Catalogo online su:
www.visconteacasadaste.com

24
25
NOVEMBRE
2020



I PROTAGONISTI DI BOOKCITY

L'istinto che guida Luiselli "Per me scrivere è esplorare"

L'autrice collegata da Città del Messico per la consegna virtuale del premio Fernanda Pivano
"Non mi interessa tanto la trama, è solo un mezzo per raggiungere il mio obiettivo"

di Annarita Briganti

Tutto il mondo a Milano per consegnare, virtualmente, il Premio Fernanda Pivano 2020 nell'ambito di BookCity a Valeria Luiselli per il romanzo *Archivio dei bambini perduti* (La Nuova Frontiera). Un riconoscimento assegnato ad autori residenti negli Stati Uniti che si sono distinti attraverso la loro opera tradotta in Italia, da quest'anno anche per chi non ha ancora la cittadinanza americana, per diffondere una produzione letteraria che sarebbe piaciuta a "Nanda". Un libro, quello di Luiselli, che parla di una coppia di documentaristi, con figli nati da precedenti relazioni, diretti in Arizona. Lui vuole vedere il luogo in cui l'ultima banda di guerrieri apache si è arresa all'esercito americano, lei è interessata all'emergenza migratoria, in particolare ai bambini che attraversano da soli il confine.

Una premiazione globale con, oltre a Luiselli, Piergaetano Marchetti, Enrico Rotelli, Daniela Cattaneo Diaz, Nathan Englander, Katie Kitamura, Maaza Mengiste e Kevin Powers collegati da Toronto, da New York, dalla Florida e da Milano ovviamente. Englander, scrittore, le pone una domanda che si fanno in tanti in questo periodo: «Riesci a scrivere e riesci a scrivere fiction?». «Non sta andando troppo bene per la scrittura. Non riesco a trovare il tempo di scrivere, anche



▲ Brooklyn
Nata in Messico 37 anni fa Valeria Luiselli, di origini italiane, vive a New York

se il tempo è più elastico. Inoltre, ho bisogno di molte interazioni con gli altri e di molte ricerche per i miei libri. Mi mancano quelle conversazioni fino a notte fonda, i luoghi in cui circolano le idee» risponde la premiata, collegata da Città del Messico, che spiega anche come ci abbia messo un anno per decidere se *Archivio dei bambini perduti* dovesse essere in inglese o in spagnolo, per poi scegliere la prima soluzione. «Ci ho pensato così tanto - aggiunge Luiselli - perché



Il libro *Archivio dei bambini perduti*

la lingua non serve solo per andare da A a B, ma è una materia che plasma, rappresenta il tuo rapporto con il soggetto che racconti. L'inglese è una lingua più precisa».

I giurati del Premio Pivano le chiedono anche dei suoi modelli letterari e Luiselli ci regala un bel mix che va da Marguerite Duras a Julio Cortázar, da Joseph Brodsky, per la sua tenerezza e intelligenza, alla poetessa americana Anne Carson. Un viaggio nella "bottega dello scrittore" che porta l'autrice a rivelare anche il suo segreto: «Nella

"Non sta andando troppo bene ho bisogno di interazione e ricerca"

scrittura mi guida l'istinto. L'istinto è tutto nel mio lavoro. Non m'interessa molto la trama, quella è solo un mezzo per raggiungere il mio obiettivo, che è rappresentato dalle domande che mi pongo grazie all'istinto. Scrivere per me è esplorare queste domande». E c'è spazio anche per una battuta politica: «Non so quanto Biden possa risolvere i problemi dell'America di oggi, ma finalmente ci siamo liberati di Trump».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Girando da fermo

L'epopea di Bella Ciao e le resistenze

● Bolle e l'altro genovese
Dopo la chiamata ai vigili per la festa di Genovese, l'étoile Roberto Bolle in streaming trova un genovese simpatico incontrando Luca Bizzari. E gli racconta ad esempio di un'altra telefonata fatta ormai tanti anni fa alla mamma per dirle della promozione a primo ballerino e poi piangere di gioia con lei. Questo ed altro in *'Parole che danzano'* (Rizzoli), autobiografia che tra testi e immagini ripercorre la carriera dell'artista piemontese. Ore 14.

● Sotto l'ombra d'un bel fior
Nata pare già nell'Ottocento con altro testo, cantata di certo nella versione canonica già dalla Brigata Maiella attiva in Abruzzo nel '44, a lungo non inserita nei canzonieri ufficiali della Resistenza e per ciò ritenuta anche da autorevoli voci non un vero canto partigiano, inno che diffuso dalla serie *La casa di carta* scaldava ormai le piazze in tutto il mondo. All'epopea di Bella Ciao si è dedicato lo specialista di storia orale Cesare Bernani con *'Storia e fortuna di una canzone: dalla resistenza italiana all'universalità delle resistenze'* (Interlinea). Dialoga alle 13 con Giovanni Cerutti.

● Montanari in banda larga
Rappresentati della letteratura in quota e abitanti di sperdute località ai piedi di impervie montagne, i rudi scrittori oggi affrontano la sfida di connettersi stabilmente da luoghi isolati nel paese con la banda larga più stretta d'Europa. Riusciranno Mauro Corona e Paolo Cognetti senza fibra a presentare *'L'ultimo sorso. Vita di Celio'* (Mondadori), malinconico ricordo di un amico anziano firmato da Corona? Il bollettino annuncia pericolo buffering, si tenta lo stesso la scalata alle 15,30.

● Philippe in 8550 minuti
Scomparso lo scorso 2 settembre, Philippe Daverio con le 285 puntate da 30 minuti l'una di *Passepartout* ha lasciato un'enciclopedia culturale televisiva. A partire da un episodio dedicato ai libri di una trasmissione mai abbastanza rimpianta, ricordano Daverio la moglie Elena Daverio Gregori, l'amico fraterno Jean Blanchaert, la curatrice Daniela Ciotola e Mauro Raponi, regista e co-ideatore di *Passepartout*. Simone Mosca



▲ Il ricordo Philippe Daverio è scomparso da due mesi

L'intervista

Telmo Pievani "La carica innovativa e l'eredità di Giorello"

di Sara Chiappori

Filosofo della scienza e matematico, saggista e brillantissimo divulgatore, polemista e libertario. Gaudente e bon vivant. Soprattutto maestro, per generazioni di allievi che si sono nutriti della vastità antidogmatica del suo sapere. Tra questi, Telmo Pievani, studente in Statale nei primi anni Novanta, folgorato sulla via di Giulio Giorello, scomparso il giugno scorso. Lo ricorderà domani a BookCity, insieme a Corrado Sinigaglia, Claudio Bartocci, Bernardino Sassoli, Silvano Tagliagambe, Marisa Dalla Chiara, nell'incontro "Giulio Giorello, filosofo della libertà" (ore 16)

Pievani, difficile sintetizzare una figura come quella di Giorello
«Impossibile. Vorremmo evidenziare l'importanza della sua eredità scientifica, la sua potente carica innovativa. Mi riferisco agli autori e alle idee che ha introdotto in Italia, alle riflessioni su filosofia, matematica e libertà, all'apporto di pensiero intorno all'evoluzione della scienza. Lui non c'è più, ma quello che ci ha insegnato resta eccome, anzi corre. Lo abbiamo imparato dal suo esempio metodologico e dalla sua concezione sovversiva, dialogava con tutti, andava dappertutto, riteneva che un filosofo, in quanto intellettuale, dovesse stare nel mondo, occuparsene. Era molto

generoso».

Anche molto affascinante.

«Aveva un timbro unico, un modo tutto suo, i tic, il modo di guardare di lato quando era concentrato, la camicia sempre un po' fuori dai pantaloni, la giacca stazionata su di lui diventavano stile».

Gli piacevano i pirati e i corsari, le minoranze ribelli.

«Una posizione molto coerente alla sua filosofia. Era convinto che nella scienza il dissenso sia sempre pertinente, lo considerava sacro. Portando buone ragioni, nessuna autorità è intoccabile, al contrario va sfidata. Applicava questa visione libertaria anche oltre la scienza, da qui la sua passione per Tex Willer, per esempio».

Ruppe anche con il suo maestro, Ludovico Geymonat. Il giovane popperiano contro il vecchio marxista.



DOMANI
PIEVANI
AL RICORDO
DI GIORELLO

**Quello che ci ha insegnato rimane
Parliamo di emergenza ambientale con giustizia sociale**

«Giulio era antitotalitario, considerava il socialismo scientifico una follia. Il loro fu uno scontro teorico, ma fondato su grande affetto e una grande stima reciproca. Del resto entrambi predicavano che un buon allievo tradisce il maestro».

"Giorello filosofo della libertà" come ragionerebbe intorno al dilemma generato dalla pandemia, controllo delle libertà e salute pubblica? Giorgio Agamben ha preso netta posizione in proposito.

«Giulio non sarebbe stato d'accordo. Se la libertà individuale non è limitata dalla responsabilità, vince il più forte e i deboli soccombono. Giulio era un libertario solidale. Poi, una volta trovato e garantito a tutti il vaccino, ci avrebbe spinti a tornare a vivere pienamente».

Per BookCity ha curato il focus "Terra nostra Papers" che tiene insieme ambiente, questioni di genere, letteratura, economia.
«È importante che a farsi sentire sulla crisi climatica non siano solo gli scienziati, ma anche gli scrittori per esempio. Il tema è complesso, l'approccio dev'essere multidisciplinare. E non va dimenticata un'altra cosa, fondamentale: non si può parlare di emergenza ambientale se non si parla anche di giustizia sociale».

Rep

Milano *Cultura*

IL PERSONAGGIO

Ugo La Pietra le fiabe al balcone diventano virali

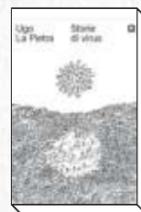


di **Cristiana Campanini**

I fischi e i gorgheggi di due merli affamati. Gli svolazzi di un grembiule malizioso. I suoni e i segreti di un condominio milanese. Sono tutte le storie al balcone di Ugo La Pietra. Parabole al terrazzo. Racconti dalla finestra di fronte. Affiora una Milano vista e intravista, o solo immaginata. La traduce in forma di favola metropolitana, senza rinunciare alla verve critica questo artista e architetto, ma anche scrittore, musicista, intellettuale. Dovremmo coniare il genere di "favole al balcone", in tempi di pandemia. Il suo agile libro, ele-

L'illustratore ha raccolto i disegni fatti nel lockdown affacciandosi da casa

gante quaderno rilegato a filo e pubblicato da Corraini, colleziona così *Storie di virus*, come recita il titolo. «Non ho fatto che riempire quei vuoti e quei silenzi pieni di pensieri che tutti abbiamo vissuto in un 2020 inimmaginabile. In queste ore raccontare cose reali mi affatica. Scrivere e disegnare il fantastico è la grande evasione». In equilibrio, tra disegno e scrittura, come in tutta la sua opera, nascono storie e memorie, invenzioni e piccole intuizioni. La Pietra ritrae una città all'ombra rossa di un virus, che appare come un minaccioso asteroide. Le storie sono lievi. Lo scenario è oscuro. Il regi-



◀ **Il libro**
Storie di Virus,
16 euro, 64 pp.
In alto Ugo La Pietra (foto Aurelia Raffo),
in pagina i disegni

re scrittura, segno e disegno, dalla pittura dei primi anni Sessanta, connotata nella corrente Segnica; alle sue riflessioni tra politica e architettura radicale, quando esortava alla riappropriazione della città. Una vocazione narrativa era già emersa nei gustosi libri di memorie pubblicati da Manfredi Edizioni (in arrivo una nuova puntata, su avventure e disavventure vissute accanto agli artigiani). «In passato ho scritto di cose reali. Questa è pura invenzione, a cui ho abbinato testi di denuncia. Siamo stati messi a confronto col virus che cambia comportamenti e abitudini. Travolge la società che non è disposta a cambiare. Non sa rinunciare neppure alla movida». Pagina dopo pagina, l'orizzonte e il paesaggio della città, dove viviamo le nostre affollate solitudini da aperitivo, come le definisce La Pietra, scivolano nell'astrazione. Il territorio si sfalda. Appare irricognoscibile. La città nei suoi disegni perde d'identità in modo drammatico, sotto l'ombra rossa del meteorite. Ma le storie ci restituiscono calore e speranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Ho solo riempito i vuoti e i silenzi pieni di pensieri che abbiamo vissuto, ma raccontare il reale mi affatica, meglio il fantastico”



Nel cuore di Milano, un mondo di libri.

Biblioteca di via Senato FONDAZIONE

#TERRANOSTRA

LUXURY PROPERTY
EXCLUSIVE REAL ESTATE MILANO

Via Monte di Pietà 1/A - Milano (Montenapoleone)
T. 02.87237561 - info@luxury-property.it

WWW.LUXURY-PROPERTY.IT

OWSBX > COME FACILITARE IL PROCESSO DI IGIENIZZAZIONE ED EVITARE DI PRODURRE TROPPI SCARTI DERIVANTI AD ESEMPIO DALLE MASCHERINE CHIRURGICHE CHE SONO USA E GETTA

Convertire le proprie abilità per adattarsi

È un'esperienza di oltre 40 anni quella che caratterizza Cemastir, realtà specializzata nella progettazione e produzione di macchine lavametri per il settore industriale. Al fine di essere sempre più competitiva sul mercato, però, l'azienda ha unito alle sue competenze storiche il progetto di puntare sempre di più allo sviluppo di nuove tecnologie. È questo ad aver spinto l'impresa a investire in un nuovo progetto: Owsbox. Si tratta di un'innovativa macchina che sanifica e igienizza scarpe, mascherine, smartphone e tutti gli oggetti personali attraverso una tecnologia all'avanguardia che elimina ogni traccia di virus e batteri.

IL PRODOTTO

Durante il primo lockdown a marzo, i tecnici e gli addetti della società hanno dovuto affrontare la complessa necessità di riflettere su come eliminare elementi batteriologici dagli oggetti tipici della nostra quotidianità e renderli sicuri. Sono arrivati così a ideare una scatola da posizionare in casa, all'ingresso o ancora prima di entrare, nella quale è possibile inserire molteplici cose in modo da sanificarle. La versione che al momento stanno producendo per il pubblico può contenere: due paia di scarpe, mazzi di chiavi, cellulare, tablet e mascherine. È chiaro che più elementi si inseriscono, più il costo della sanificazione si abbassa, perché nebulizzando i vari vani la nebbia non si disperde poggiandosi sulle pareti, ma sul contenuto del box. La scatola è dotata di numerosi settori in cui si deve infilare ciò

che si vuole igienizzare. In un comparto apposito dovrà essere messo un liquido non tossico e non nocivo composto per il 99,76% da acqua e per il restante 0,24% da fosfato di titanio amaro. Si può notare dunque come questa novità tecnologica si basi principalmente su nanotecnologie attive. Non appena si inseriscono gli oggetti che quello per la sostanza sono carichi, si può azionare la scatola il cui compito è quello di trasformare la soluzione liquida in nebulina che si va a posare sulle cose creando una pellicola invisibile. Questa uccide istantaneamente la carica batterica presente e ha il vantaggio di rimanere attiva per sette giorni. Questo processo avviene perché il composto di H₂O e titanio si attiva a contatto con l'ossigeno e l'umidità. Nemmeno l'ozono ha la stessa sua potenza.

I DUBBI

I clienti, da quando è stata lanciata l'innovativa Owsbox, hanno sollevato diverse perplessità, che la società ha chiarito. Una delle prime riguardava i dispositivi elettronici, che non vengono assolutamente rovinati. Questo perché la soluzione non entra in contatto diretto con cellulari o tablet ma è nebulizzata. Inoltre, una carica è di soli 200 ml, con cui si fanno 29 cicli di sanificazione. Quindi la quantità usata per uno solo è minima. Una volta terminato il ciclo, difatti, si ha la sensazione di maneggiare oggetti freschi, ma non bagnati. Inoltre si può inserire qualsiasi cosa, purché entri nella scatola. Sono stati sviluppati vari modelli di grandezza diversa per soddisfare tutte



IL PRODOTTO SANIFICANTE E' TOTALMENTE PRIVO DI CLASSIFICAZIONE DI RISCHIO

ale richieste. Esistono ad esempio quelli domestici che dispongono solo di qualche vano, ma sono stati creati anche quelli per hotel e ristoranti nei quali si possono appendere addirittura cappotti o divise. Infine, si pensa che questa box non riesca a sanificare la parte dell'oggetto che rimane a contatto con la sua superficie interna. Questo problema è risolvibile grazie al ciclo zero, con cui la nebulosa si va a posare dovunque ma non solo: si diffonde trasferendosi da una superficie all'altra. Ciò permette che le cose vengano igienizzate nella loro interezza. Per quanto riguarda le scarpe, invece, sono sospese tramite dei supporti, quindi il dubbio non si pone. Queste sospensioni sono svitabili in modo da guadagnare altro spazio se necessario. I vantaggi di questa macchina sono numerosi e non si limitano alla profonda pulizia. Owsbox elimina gli odori, ha cicli di durata breve e con questi si può ammortizzare il costo iniziale.



> INNOVAZIONE E ATTENZIONE AL CLIENTE COME BASE

La ditta da cui tutto è cominciato

L'azienda Cemastir, presente sul mercato da oltre 40 anni, progetta e produce macchine lavametri ad acqua per il trattamento di parti e componenti per l'industria. Dal 2006 ha però rinnovato la filosofia interna secondo cui agiva e ha preferito puntare sullo sviluppo tecnologico per soddisfare le esigenze di lavaggio sempre nuove. Tutto ciò le ha permesso di espandersi sia a livello industriale che commerciale, rendendo il marchio sempre più apprezzato sul mercato nazionale e internazionale. Con l'acquisizione di Delfino e Ama Universal, si sono aggiunte anche le nuove linee di macchine lavametri a solventi clorurati e alcol modificato e a idrocarburi a classe AIII. Il lavaggio con solventi clorurati tipico delle prime rappresenta la soluzione più tipica nell'ambito del lavaggio industriale. Grazie alle loro eccellenti proprietà sgrassanti e alla basse temperature di evaporazione, che garantiscono

un'asciugatura efficace e in tempi brevi, i solventi clorurati sono a tutt'oggi ampiamente utilizzati laddove si richiedono ottimi risultati di pulizia con investimenti contenuti. Le seconde invece permettono di ottenere sempre pezzi puliti, sgrassati e perfettamente asciutti. I suoi bassi consumi, l'utilizzo della tecnologia sottovuoto per operare in brevi tempi di processo e ridurre al minimo le emissioni per la salvaguardia dell'ambiente sono solo alcune delle caratteristiche di questa tipologia di macchine. Ma la vera novità è il prodotto L.U.N.A., un innovativo impianto di lavaggio industriale multisolvente, di nuova concezione per design, tecnologia e compattezza. I clienti a cui la società si rivolge sono assai numerosi e spiccano anche nomi altisonanti, come Daikin, Luxottica e Pneumax. Questo perché Cemastir è sempre stata attenta alle esigenze specifiche chiunque si rivolgesse a lei.

OWSBX
antivirusmachine.com

**SANIFICATORE
PER CASA, SCUOLA,
UFFICIO.**

**Rendi sana e
tranquilla la tua vita**



OWSBX è un'innovativa macchina che sanifica e igienizza scarpe, mascherine, smartphone e tutti i tuoi oggetti personali con una tecnologia all'avanguardia che elimina virus e batteri.



CARICA

7 sono gli oggetti che puoi caricare, tra i quali due paia di scarpe.



PREMI

7 sono i secondi che devi attendere dopo aver premuto il pulsante verde.



ESTRAI

7 sono i giorni nei quali gli oggetti sterilizzati rimangono protetti.



Cemastir Srl - Via O. Guerrini, 4 - 40069 Zola Predosa (BO), Italy

Tel +39 051 6256111

Fax +39 051 6256604

e-mail: owsbox@antivirusmachine.com



LA RASSEGNA

Tre musicisti reinterpretano Maderna

Il maestro dimenticato dell'elettronica omaggiato da Viel, Cuadrelli e Bienoise

di **Manfredi Lamartina**

Il futuro immaginato dalle composizioni avanguardiste – quasi ultraterrene – di Bruno Maderna è ancora oggi un enigma che nessuno sembra in grado di decifrare. Questo perché il musicista e direttore d'orchestra (scomparso a soli 53 anni nel 1973) è stato un ineguagliabile manipolatore del suono e uno sperimentatore visionario: la sua musica destrutturata è un big bang imprescindibile partito dallo Studio di fonologia musicale della Rai a Milano, fondato nel '55 da Maderna e Luciano Berio, un polo destinato alle manipolazioni sonore. Oggi, dalle 18,30, sul canale YouTube di MMT (Musica Musicisti Tecnologie) Creative Lab, sarà possibile assistere gratuitamente in streaming (ma chi vuole può fare un'offerta libera) a *Ritratto di una città*, il primo di due appun-

tamenti della rassegna *Parade Électronique*: tre artisti della scena elettronica e sperimentale italiana (Massimiliano Viel, Painé Cuadrelli e Bienoise), insieme con il trombettista Mario Mariotti, eseguiranno delle performance ispirate alle opere di Maderna. Viel suonerà *Palinsesti*, un brano che riprende concettualmente *Continuo*, del '58, «che si sviluppava su ventidue trasformazioni graduali di un frammento sonoro di flauto», dice Viel, che ha lavorato allo stesso modo sovrapponendo strati musicali. Secondo lui, l'Italia è stata un po' matrigna con Maderna: «È uno dei compositori più sottovalutati, meno suonati, meno studiati. Ma l'Italia è così con chi non considera l'arte intrattenimento bensì forma di pensiero. Maderna però è stato un musicista che ha rappresentato al meglio il carattere della cultura italiana all'interno del panorama inter-

▲ In streaming
Bienoise, uno dei tre artisti che reinterpreta Bruno Maderna alle 18,30 sul canale YouTube di MMT

Morto nel 1973 a 53 anni, pochi ricordano come anticipò i cambiamenti del suono, precorrendo i tempi del computer

nazionale del Novecento. Purtroppo è scomparso troppo presto, quindi chissà cosa avrebbe potuto dare». Quello di Cuadrelli, in collaborazione con la cantante Estel Luz, è invece un'esibizione intitolata *Inventare da una voce*, ispirato a *Dimensioni II. Invenzione su una voce*, del '60. Per l'artista, Maderna «è una grandissima ispirazione. La sua visione del futuro è ancora oggi modernissima, davvero parecchio avanti rispetto a tutto il resto. Maderna ha individuato un cambiamento epocale nell'approccio alla musica, passando dall'orchestra tradizionale al nastro e all'oscillatore, anticipando quello che facciamo oggi con i computer. Negli anni Cinquanta ha saputo rivoluzionare tutto». Milano si rispecchia molto nei suoni di Maderna: «Lui non era milanese – dice Cuadrelli – ma quando è arrivato qui ha fatto veramente dei lavori incredibili. L'in-

fluenza di Milano si riflette nell'arte come nella quotidianità». Bienoise, al secolo Alberto Ricca, eseguirà invece *Ritratto di Isola*, reinterpretazione in chiave contemporanea di *Ritratto di una città*, del 1954. Il riferimento al noto quartiere milanese è evidente sin dal titolo: «Ho usato le tecniche più avanzate di cui disponessi, dal machine learning all'intelligenza artificiale, per generare una serie di materiali sonori che erano nati da registrazioni ambientali di Milano, abbinando dei testi recuperati da brochure turistiche di Isola e della città in generale: una sorta di poetica nuova che viene reinterpretata dalle macchine». Secondo Bienoise, Maderna «è stato per certi versi un romantico, ha sempre cercato di comunicare delle emozioni con i propri brani».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Posta Celere

L'obbligo di mascherina deve valere per tutti

di **Zita Dazzi**



Lettere
Scrivete a Repubblica, via Nervesa 21, 20139, Milano

E-mail
postacelere.mi@repubblica.it
z.dazzi@repubblica.it

Gentile Postacelere, finalmente oggi ho potuto assistere ad un intervento delle forze dell'ordine per imporre (fisicamente) l'uso della mascherina. All'incrocio di Cso Lodi con Viale Brenta, 2 agenti della polizia locale e 2 militari di strade sicure sono intervenuti per far indossare la mascherina all'extracomunitario che da mesi chiede l'elemosina al semaforo. Intervento giustissimo, volto ad applicare le ordinanze e Dpc. Mi aspetto per i prossimi giorni lo stesso zelo e determinazione anche nei confronti degli altri cittadini milanesi, sprovvisti di mascherina, o che la indossano in modo curioso.

Stefano P.

Cara signora Dazzi, come pensionata settantenne, quindi cosiddetto soggetto a rischio, sono veramente allibita, stufo e arrabbiata a constatare il comportamento disgustoso di tanti milanesi che girano impunemente con il naso fuori dalla mascherina o addirittura SENZA MASCHERINA. Passo il tempo a dire "per favore può coprirsi il naso, per favore può mettere la mascherina?". Le esortazioni a osservare le regole sono inutili se non si fanno controlli capillari ovunque. Abito a Porta Venezia e per andare a prenderenil giornale devo fare slalom tra tanti sciagurati/e. Non ne verremo mai fuori se la gente continuerà a comportarsi con arroganza e incoscienza.

Giovanna Bellasio

Cari lettori, il tema della mascherina è uno dei paradigmi dell'emergenza che stiamo vivendo ormai da otto mesi. Oggetti

feticcio introvabili nella prima ondata e per lungo tempo, questi dispositivi sono poi diventati per molti negazionisti inutili orpelli appena la curva dei contagi ha cominciato a flettere. In estate, addirittura, era raro incontrare qualcuno che, preventivamente, le indossava. Chi lo faceva veniva guardato come inguaribile ipocondriaco con derive paranoiche. E anche oggi, come sottolineate voi, c'è ancora chi se ne va in giro sereno, con la mascherina abbassata, mettendo a rischio se stesso e gli altri. L'episodio che segnala Stefano è assurdo, soprattutto se letto come una denuncia nei confronti delle forze di polizia a volte inerti nei confronti dei milanesi che non rispettano la regola. Secondo me l'obbligo va fatto rispettare a tutti, extracomunitari o oriundi, ai senza tetto come a chi ha la casa lussuosa in centro. Anche noi auspichiamo che i controlli ci siano e siano stringenti a 360 gradi. Poi va bene anche fare come la signora Bellasio che si prende la briga di sollecitare personalmente quelli che incontra per strada che non si proteggono il viso. Non mi sono piaciuti nemmeno nella prima fase dell'epidemia gli sceriffi appostati alle finestre per controllare e sgridare quelli che scendevano a correre o a far due passi. Ma penso che un po' di collaborazione civica, gentile e non invidiosa, sia importante in questo momento. Penso possa essere utile ricordarci parlando educatamente fra noi cittadini, che mettere la mascherina e stare distanziati lo si fa per il bene di tutti, oltre che nell'interesse del singolo. A volte non basta, e non serve solo la polizia per fare questa azione di persuasione.

Orchestra e coro in quarantena Scala, sono almeno 50 i positivi



Confronto sindacale e nuovo bollettino Covid alla Scala. «Si registrano ancora almeno 50 positivi in quarantena con contagi anche in ambito familiare e alcuni recenti ricoveri, rendendo

evidentemente impossibile l'eventuale ripresa dell'attività» si legge nel comunicato. Tutti in quarantena tra orchestra e coro. E Fis (fondo di integrazione salariale) per 900 dipendenti.

BRICKLENDER > ECCO COME UN LAUREATO IN ECONOMIA ANTICONFORMISTA ED UN NERD INFORMATICO HANNO RIVOLUZIONATO IL SETTORE IMMOBILIARE

Una piattaforma di crowdfunding che sponsorizza operazioni vincenti



DANIELE NOTTE E VALERIO CRISTOFOLETTI, FONDATORI DELLA PIATTAFORMA

Durante la pandemia iniziata nell'inverno 2020, e tuttora in corso, il mercato immobiliare è stato uno dei settori che più ha fatto discutere rispetto alla crisi effettivamente risentita o potenzialmente prevista e alle variazioni, a volte anche inattese, che sono arrivate come diretta conseguenza.

SOLUZIONI INNOVATIVE

Ben 243 investitori, grazie ad una piattaforma di crowdlending immobiliare pioniera nelle operazioni concordate, hanno sconfitto la crisi economica conseguente al Covid-19 generando da subito una rendita automatica fino al 12% grazie alla quale stanno progressivamente migliorando la propria situazione economica e raggiungendo una libertà finanziaria utile per diversificare gli affari con un prodotto unico ed innovativo già dal primo anno d'investimento.

Tutto questo grazie a Bricklender, la prima piattaforma di crowdfunding immobiliare basata esclusivamente su operazioni concordate.

Se si è alla ricerca di uno strumento d'investimento innovativo nel settore immobiliare, che possa garantire dei risultati chiari, e si è stanchi dei classici strumenti d'investimento or-

mai obsoleti e vincolanti capitali rilevanti per poi ridare indietro poche briciole, dopo almeno dieci anni di tempo, allora con questa piattaforma si è nel posto giusto e al momento giusto. Grazie a Bricklender, infatti, si può ottenere una crescita economica costante e corrispondente a previsioni facilmente ri-

Possibilità concrete, garanzia di risultati, abbattimento dei rischi, maggiore liquidità e più sicurezza

scontrabili, con rischi agevolmente valutabili: al contrario di quanto accade con molte promesse tipiche di chi offre investimenti finanziari. Bricklender, infatti, è la prima piattaforma di crowdfunding immobiliare che basa tutta la propria attività su operazioni economico-finanziarie che, prima della pubblicizzazione sulla piattaforma, sono già state concordate e contrattualizzate dal proponente. Questo equivale ad un vantaggio notevole e una differenziazione sul mercato impressionante: si potrà infatti investire con serenità perché l'operazione immobiliare è già stata concordata prima

di essere pubblicata, minimizzando di fatto il rischio d'investimento che rimane limitato ad eventi straordinari. Quindi, in sostanza, vi saranno rendimenti concordati e definiti che possono arrivare fino al 12%, tempistiche brevi rispetto ai normali investimenti che per-

mettono di mantenere una liquidità da poter reinvestire con frequenza, un sistema innovativo di trattativa personalizzata e, infine, in base alla propria capacità di rischio si potrà ottenere un rendimento personalizzato grazie al consulente virtuale Sam, sempre disponibile.

CONTATTI



BRICKLENDER SRL
VIA M. BUONARROTI 39, 20145 MILANO (MI)
TEL. +39 02 82396613
MAIL INFO@BRICKLENDER.IT
SITO WWW.BRICKLENDER.IT



I PASSAGGI FONDAMENTALI DI BRICKLENDER



UN MARCHIO DI ASSOLUTA QUALITÀ

DELUCIDAZIONI

Collette e prestiti partecipativi

Oggi il crowdfunding, una sorta di macro colletta virtuale e ad ampio raggio, è divenuto una realtà consolidata nel panorama degli investimenti sia a scopo benefico, sia per quanto riguarda gli investimenti in progetti aziendali che nell'ambito degli investimenti immobiliari. Il tipo di contratto che si va a sottoscrivere quando si effettua un finanziamento tramite la piattaforma di Bricklender rappresenta già una prima sorta di garanzia grazie al concetto di prestito partecipativo, una forma di credito adatta a finanziare progetti di vario tipo soprattutto per le piccole e medie imprese italiane.



FOCUS

Cosa succede in caso di difficoltà

Non sarà possibile effettuare il disinvestimento prima della conclusione dell'operazione, che avverrà con la vendita dell'immobile stesso. Il fatto che non si verifichi la chiusura dell'operazione nei 12 mesi pattuiti è molto difficile. Le operazioni possono chiudersi prima dei 12 mesi, invece, e con un grande vantaggio: il rendimento, infatti, non è legato al tempo, ma all'operazione stessa. Per maggiori approfondimenti in merito, si consiglia di visitare il sito internet della piattaforma con tutti i dettagli del caso.



UNO SGUARDO SOCIALE

Come si integrano business e solidarietà

Il core business di Bricklender è sicuramente il crowdfunding immobiliare che genera una rendita in favore degli investitori stessi. Ma ciò che fa davvero la differenza all'interno di questa azienda è da un lato l'unicità assicurata dal progetto rispetto a tante piattaforme concorrenti che utilizzano un modello di business simile e, dall'altro, una forte attenzione al sociale per garantire aiuto alle famiglie in difficoltà le quali, soprattutto in questo difficile periodo storico,

rischiano di perdere casa. Per loro Bricklender ha stretto una collaborazione esclusiva con il sistema RESTOINCASA, l'unico in Italia che salva le quattro mura domestiche degli esecutati, ovvero coloro che hanno un immobile pignorato e rischiano di perdere la propria casa in un'asta immobiliare, siglando con la banca un accordo che libera l'immobile da tutti i gravami esistenti e lo restituisce al proprietario senza più alcun debito, una vera e propria ancora di salvezza nella crisi.

UN PO' DI STORIA

Da dove è nata un'idea particolare e vincente

Valerio Cristofoletti, l'ideatore di Bricklender, racconta come ha deciso di rivoluzionare il mercato immobiliare e finanziario basandosi sull'idea di elevare la condizione economica personale, differenziando il proprio portafoglio grazie ad un prodotto altamente remunerativo e con un rischio davvero basso. Entrare nel mondo immobiliare, per lui, è stata una folgorazione arrivata fin da quando era ragazzo, dopo aver letto la storia di uno dei più

grandi imprenditori immobiliari del mondo. Cristofoletti, infatti, si riconosceva in quel personaggio partito da lontano, e il mondo immobiliare gli sembrava perfetto per poter ripagare la sua famiglia per tutti gli sforzi fatti nel non fargli mai mancare nulla. Ma l'evento davvero decisivo è stato l'incontro tra Valerio e Daniele, l'altro socio della piattaforma, senza il quale non ci sarebbe stata la scintilla che ha fatto prendere vita al tutto.



Incontri

L'eterno duello tra campagna e metropoli

«Reciprocità» è la parola chiave per Stefano Boeri, che immagina la Milano del futuro come un «arcipelago di borghi e quartieri in cui le energie della metropoli, cioè le aziende, la grande distribuzione, le università, investono fuori dai confini urbani, da Trezzo all'Oltrepò, garantendo affitti agevolati e favorendo ad esempio imprese agricole locali». «Prossimità» è il principio da seguire secondo Ezio Manzini, designer esperto di innovazione e sostenibilità sociale, per costruire «città da 15 minuti puntando sul vicinato, su vita e lavoro a portata di quartiere, scommettendo insomma sulle reti brevi e non più sulle lunghe, sui grandi flussi che alienano sfilacciando il tessuto umano». Quei famosi 15 minuti su cui ha puntato per ripensarsi, dopo Copenhagen e Barcellona, persino Parigi.



▲ Ezio Manzini

Se ne parlerà oggi in Triennale con *Città vs Campagna*, appuntamento di Upside Down curato online da Lorenza Baroncelli, direttrice artistica di Palazzo dell'Arte. In streaming a partire dalle 15 su trienale.org, più che una sfida è una riflessione su come trovare nuovi equilibri tra città e territorio. Soprattutto ora che zone rosse e lavoro smart sottraggono forza e senso ai tradizionali modelli urbani invitando al recupero di paesi e borghi in qualche caso disabitati. E nell'urgenza di individuare pratiche e stili di vita meno tossici per il pianeta.

Apri l'incontro un estratto di *Omelia contadina*, pellicola di JR e Alice Rohrwacher che denuncia il rischio estinzione per la civiltà contadina. Dopo lo spezzone con commento di Rohrwacher, la tavola rotonda. Accanto a Baroncelli, Boeri e Manzini, ospiti anche il sociologo Domenico De Masi, l'assessore alla cultura di Roma Luca Bergamo, il suo omologo fiorentino Tommaso Sacchi, Giovanna Melandri presidente del Maxxi. In chiusura Sarah Gainsforth, Roberta Petronio e Riccardo Stagliano. Autori i cui libri sono stati inclusi nella bibliografia tematica di riferimento. — Simone Mosca

📺 Online
Alessandro Cadario dirige alle 17 i Pomeriggi musicali, diretta dalverme.org



Classica

Dal Verme, il concerto in digitale con i Pomeriggi musicali

di Luigi Di Fronzo

È una realtà unica fra le grosse istituzioni milanesi quella dei Pomeriggi Musicali, che hanno scelto comunque di tenere vivo il legame con il pubblico in questi giorni difficili. Dopo le sessioni di prove e il lavoro di concertazione al Dal Verme l'orchestra dunque ribadisce oggi la strada del concerto in diretta streaming. E lo fa sperando che anche il surrogato dell'ascolto da casa possa offrire un momento di serenità e di solido intrattenimento culturale: specie con musiche liete e giovali come accade appunto nel pomeriggio alle 17, nel concerto (straordinario, cioè non previsto in stagione) affidato alla 41enne bacchetta «ospite principale» di Alessandro Cadario.

Basterà sintonizzarsi sulla piattaforma del teatro, all'indirizzo <http://dalverme.org/streaming.php> per ascoltare in poco meno di un'ora di musica il gau-

In diretta dal teatro il fuoriprogramma dell'orchestra guidata da Alessandro Cadario

dioso, sognante *Idillio di Sigfrido* di Richard Wagner – eseguito come regalo di compleanno per la moglie Cosima, la mattina di Natale del 1870 – ma pure la meno accigliata e drammatica fra tutte le composizioni orchestrali di Beethoven: quell'*Ottava Sinfonia* che sin dalla tonalità e dai richiami alla scrittura di Haydn svela un contorno brillante, più ironico, ludico e disincantato.

Ancora una volta dunque i Pomeriggi lanciano un segnale forte su quella che potrebbe essere la risposta alla pandemia da parte delle istituzioni musicali, almeno in questa fase: tenere comunque attivi i musicisti e far continuare le prove a teatro chiuso, lasciando in-

tatta la programmazione in corso con qualche piccolo cambiamento. Sorvolando sugli ovvi difetti di qualità timbrica del suono (certamente non paragonabile all'esecuzione dal vivo) e su quanto la mancanza di pubblico finisce per privare l'esecuzione di energia, motivazione e carica adrenalinica.

Insomma il dibattito è aperto e lo si vede anche alla Scala, congelata fra i propositi di chi vorrebbe comunque mettersi in gioco – non soltanto sui due progetti di dicembre, inaugurazione e concerto di Natale – e il silenzio di queste ore. Ma è evidente che l'inevitabile effetto "studio di registrazione" quando si suona a porte chiuse non spaventa l'orchestra del Dal Verme. Che anzi ha deciso di rilanciare con i prossimi appuntamenti: il 26 e 28 novembre nel doppio concerto in stagione con il saxofonista/direttore Federico Mondelci e già domenica 22, con la mini-orchestra dei «Piccoli» diretta da Daniele Parziani. Poi si vedrà.



Musica

Fabio Bonizzoni e le sue note etiche

Il festival Note Etiche torna con un concerto speciale registrato una settimana fa a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa, che viene trasmesso oggi alle 17,30. Protagonista il clavicembalo di Fabio Bonizzoni (foto) in musiche di Forqueray, Rameau e Bach con riflessioni di Arianna Lovera del Forum per la Finanza Sostenibile

Documentari

Il bello della natura è a Sondrio

Esplorare i paesaggi e gli abitanti dei parchi nazionali di tutto il mondo, restando chiusi tra le quattro mura di casa. Lancia la sua edizione numero 34 completamente online il Sondrio Festival, storica rassegna di documentari sui parchi. Da oggi a domenica 29 collegandosi a www.sondriofestival.it si potranno vedere gratuitamente i 14 titoli in concorso, corti e mediometraggi selezionati da un comitato presieduto dal critico Nicola Falcinella. Viaggi nella natura remota e anche in quella più vicina, come *Ticino, sorgente di biodiversità*, che esplora la parte lombarda del parco sul fiume e fa conoscere il progetto europeo Life Ticino Biosource che tutela le specie rare che lo abitano, come lo storione, la licena



▲ I lupi di Yellowstone

delle paludi e la moretta tabaccata. Entra nelle due valli più selvagge dell'Appennino Ligure *Felis Gatto Sarvaego* che racconta come due fotografi naturalisti siano riusciti a filmare il raro e sfuggente *Felis silvestris silvestris*, ossia il gatto selvatico europeo, mentre *L'oro bianco di Cervia* ci fa scoprire le saline più settentrionali d'Italia e il loro fragile ecosistema, e *Il tempo di una vita* ci mostra i lati più intimi e segreti del parco del Gran Paradiso. Ma il festival ci porta anche in Kenya, Russia, Stati Uniti, Cina: ne *I panda e la loro natura selvaggia* seguiamo i panda giganti allevati in cattività e poi liberati nella loro lotta per adattarsi al mondo selvaggio. Un tema, quello di come si ricostruisca l'equilibrio di ecosistemi stravolti dall'uomo, che percorre molti titoli, da *I lupi di Yellowstone* che, sterminati nel 1926, sono stati reintrodotti nel parco e hanno contribuito al ritorno di specie vegetali e animali scomparse, al *Salomone rosso del Pacifico*, risorsa preziosissima della Kamchatka che lo sfruttamento umano rischia di esaurire. — Simona Spaventa

Il tempo in Lombardia

Il sole

Sorge 07.21
Tramonta 16.54

Indice UV

- Basso
- Moderato
- Alto
- Molto Alto
- Estremo

- ☀ Sole
- ☁ Nuvoloso
- ☁ Variabile
- ☁ Coperto
- ☔ Pioggia
- ☁ Rovesci

Dati
ilMeteo



Oggi

Pressione stabile sulla nostra regione. La giornata sarà contraddistinta da locali foschie o nebbie mattutine, da cielo coperto lungo il Po e bassa pianura e parzialmente nuvoloso sul resto del territorio.

UV Milano ●



Domani

Alta pressione in declino sulla nostra regione. Cielo parzialmente nuvoloso, nebbioso o anche coperto in pianura. Dalla sera giungeranno precipitazioni deboli sulle aree pianeggianti.

UV Milano ●



Dopodomani

La giornata sarà caratterizzata da un cielo a tratti molto nuvoloso o localmente coperto al mattino, poi diverrà via via meno nuvoloso con il sole che avrà la meglio per il resto del giorno.

UV Milano ●



Case Funerarie

VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120

h 24 **0232867**

WWW.IMPRESASANSIRO.IT

OROVILLA > L'AZIENDA MILANESE CHE SIN DAGLI ANNI CINQUANTA OPERA CON AFFIDABILITÀ NELLA COMPRASSENTITA DI METALLI PREZIOSI E NON SOLO

Con la consulenza degli esperti investire nell'oro oggi conviene



ALCUNI DEI LINGOTTINI PRODOTTI DA OROVILLA

Investire in oro è da sempre un'attività di grande interesse. Il valore di questo prezioso metallo è andato costantemente crescendo e questo fa sì che l'oro venga visto come bene rifugio verso il quale dirottare i propri investimenti. In questo settore si è distinta OROVILLA, azienda milanese che dagli anni 50 grazie al suo fondatore Mario Villa è attiva nella compravendita di oro e metalli preziosi con un banco metalli in via Mazzini a Milano e la 8853 S.p.a., un moderno stabilimento nell'immediato hinterland milanese per la lavorazione dei metalli preziosi. OROVILLA però non è un semplice banco metalli con fonderia annessa. L'azienda milanese offre anche un servizio di consulenza anche con videochiamate dedicate su appuntamento con esperti.

I VANTAGGI

L'oro è da sempre considerato il bene rifugio per eccellenza. OROVILLA, che oggi è anche online con una vasta gamma di nuovi servizi via web, si pone l'obiettivo di raggiungere finalmente tutti i clienti geograficamente lontani per offrire loro prodotti e servizi innovativi e poter rispondere da vicino alle esigenze specifiche di tutti. Grazie al nuovo sito www.oro-villa.com è possibile richiedere

informazioni e approfondimenti sui prodotti e i servizi offerti, ma è possibile anche effettuare operazioni di compravendita di oro e metalli preziosi direttamente online, con la massima garanzia di sicurezza e riservatezza. Tra i vari vantaggi dell'investire in oro troviamo il fatto che il metallo giallo risulta esse-

Questa realtà è presente anche online con una vasta gamma di servizi specifici



IL MOMENTO IN CUI L'ORO PRENDE FORMA

re un ottimo strumento per diversificare il proprio portafoglio e ridurre i rischi di investimento. Inoltre l'oro è sempre convertibile in denaro, in qualunque valuta ed ha una sua quotazione mondiale in vendita e in acquisto. Un altro vantaggio spesso sottovalutato consta nel fatto che l'oro sia facilmente custodibile: 1 lingotto d'oro da 1 kg ha infatti dimensioni contenute, quasi più piccole di un iPhone. Infine l'oro è esente da IVA, ossia non è soggetto ad obbligo di dichiarazione di possesso, ma solo in fase di rivendita è assoggettato alla tassazione sulle plusvalenze. Grazie all'evoluzione delle tipologie di prodot-

to e all'offerta sempre più vasta, OROVILLA offre la possibilità di creare una personale riserva aurea attraverso la sottoscrizione di un conto corrente in oro fisico, che consente di pianificare, nel corso del tempo, un vero e proprio piano d'accumulo. Infine tra i vari servizi innovativi of-

ferti da OROVILLA troviamo Orobit, il servizio online di vendita oro usato senza muoversi da casa. L'identificazione avverrà infatti tramite una specifica app sviluppata da OROVILLA, che permetterà di affidarsi allo storico Banco Metalli per la vendita e la sicurezza del trasporto.

CONTATTI



OROVILLA (DIVIS. 8853 SPA)
VIA MAZZINI 16, MILANO
VIA PITAGORA 11, PERO (MI)
TEL. +39 02/8853
MAIL OROVILLA@OROVILLA.COM
SITO WWW.OROVILLA.COM



LA AZIENDA 8853, FONDERIA DI OROVILLA

IDEA

Lingotti personalizzati come regalo

Desideri regalare un lingotto? Perché non impreziosirlo con un'incisione personalizzata, dando così al dono un tocco originale e indelebile? Con OROVILLA è possibile personalizzare e rendere unici i lingotti in oro, argento o platino, ma anche gettoni d'oro, che possono essere regalati in occasione di eventi speciali e rappresentare così una valida alternativa, più preziosa e originale, ai tradizionali doni, come possono essere i classici riconoscimenti o le tradizionali premiazioni aziendali per i dipendenti più meritevoli e i trofei di vario tipo per gli eventi e le competizioni sportive o di altro genere.



SICUREZZA

Custodire non è un problema

La 8853 SPA è in grado di assicurare la custodia dei lingotti e delle monete acquistate presso OROVILLA di proprietà del cliente e di custodirli presso i propri caveau. Con un contratto stipulato ad hoc, i lingotti d'oro acquistati dal cliente, saranno preservati e custoditi fino a quando il proprietario non richieda di ritirarli o di rivenderli e rimetterli sul mercato. L'oro, infatti, è uno di quei beni che restano sempre di proprietà, anche se per motivi di sicurezza, non se ne ha il diretto possesso.



> LA STORIA DI SUCCESSO

Il marchio Mario Villa

Negli anni 50, Mario Villa, milanese doc, decise di aprire un banco dell'oro, che inizialmente chiamò "Mario Villa Banco Metalli". È in questo clima di fermento e grande euforia economico-sociale che il signor Villa decise di contribuire, con la sua piccola attività, alla rinascita commerciale milanese. L'attività del banco metalli di Mario Villa registrò subito un notevole successo a livello locale e in pochi anni si trasformò da piccola azienda

cittadina in una realtà sempre più grande. Nato come omaggio al fondatore, MV è il marchio storico di OROVILLA, azienda leader in Italia nel settore dei metalli preziosi. Il marchio MV è presente sul mercato con i marchi di riconoscimento MI360 e MI1748. I processi produttivi di OROVILLA sono controllati dalla materia prima al prodotto finito dalla certificazione BUREAU VERITAS che garantisce il sistema di qualità in conformità alle norme ISO 9001:2008.

ECONOMIA

Un valore che si mantiene inalterato

L'oro è considerato il bene rifugio per eccellenza: nonostante nell'arco degli anni le valute nazionali abbiano subito notevoli oscillazioni, l'oro è sempre rimasto piuttosto stabile. Negli ultimi 200 anni l'oro ha mantenuto inalterato il proprio valore rispetto al tasso di inflazione, rimanendo stabile nel tempo. Inoltre l'oro è l'unico bene che si muove in direzione opposta rispetto agli altri beni come il mercato azionario

americano, i buoni del Tesoro e le obbligazioni. Proprio per questi motivi, ovvero la sua limitata relazione con azioni e obbligazioni, questo metallo nobile è un ottimo diversificatore di investimento. L'aggiunta di oro ad un portafoglio d'investimenti consente di ridurre il rischio senza necessariamente abbassare il rendimento, anzi, di limitare le perdite in momenti di forte volatilità dei mercati.



I CONCESSIONARI A MILANO

LE CONCESSIONARIE E LE OFFICINE DI MILANO SONO APERTE E SICURE

VISITA I NOSTRI SHOWROOM IN TUTTA SICUREZZA

Compila l'autocertificazione
e vieni a trovarci per scegliere la tua nuova auto



AMBROSTORE.it

AUTO RIGOLDI

Dal 1906, vicini a chi guida.



DeniCar



FASSINA



LARIO MI AUTO



MOCAUTO
LA MILANO DELL'AUTO



OVERDRIVE
Mi muove



PSA
RETAIL



50 RENORD



RRG

Groupe Renault



TOYOTA Sef Car
FULL HYBRID ELECTRIC

GAMMATOM > IL TEMPO INCIDE L'ESPERIENZA.

Gammatom: cresce nel mondo l'eccellenza delle PMI italiane

Da decenni nel cuore del tessuto industriale comasco, una PMI d'eccellenza produttiva e strategica, emerge a ritmo costante in Italia e nel mondo. Una crescita dovuta a tecnologie all'avanguardia, innovazione continua, qualità certificata, impegno sociale, rispetto per l'ambiente e tangibile motivazione. Specializzata nei servizi d'irraggiamento di raggi gamma, per scopi scientifici ed industriali, ha concentrato i suoi studi sulla personalizzazione del servizio, creandone un efficace valore aggiunto industriale. Grazie alla capacità di applicare la tecnologia della sterilizzazione su strati molto sottili di materiale, giunge a ridurre sovradosaggi, con la conseguenza di contenere alterazioni chimico fisiche dei prodotti stessi. E' questa particolarità ad aver attratto nel tempo, clienti di settori industriali trasversali con lo specifico interesse di perfezionare le proprietà di sterilizzazione dei propri prodotti. Produttori di dispositivi medici, materie prime, eccipienti e prodotti finiti del farmaceutico, del veterinario e del cosmetico, materiali di laboratorio e di confezionamento, raggruppano i settori che più richiedono i servizi Gammatom. Proprio in tempi di pandemia, i processi di irraggiamento con raggi gamma, permettono una efficace sterilizzazione e sanificazione dei prodotti riducendone at-

tivamente la carica batterica. Gammatom è una brillante azienda italiana, in contesto europeo, opera con spirito inclusivo, il suo successo, è infatti anche dovuto, alle collaborazioni in corso con Università italiane e Consorzi di studio e adattamento. Un brand identity definito, chiaro, evidenzia i valori che spingono il successo dell'azienda: l'importante valorizzazione delle risorse umane, in prevalenza giovani motivati, il confronto costante con i riferimenti di mercato e l'innovazione tecnologica, un basso turnover, ma anche, e in controtendenza per la cultura d'impresa italiana, l'attribuzione di una importanza strategica verso comunicazione e pubbliche relazioni. Per Gammatom, in quanto PMI, essere visibili è un modo d'essere in mondo costantemente connesso.



Piace, perché pur essendo una PMI, è un'azienda integrata nel territorio ove opera avvertendo il dovere e l'importanza di esserci, creando occupazione, e facendo parlare di sé e del territorio in modo costruttivo. Quando si parla di irraggiamento, la scarsa conoscenza dell'argomento nell'opinione pubblica porta sempre a confusione o irrigidimento, quello che invece gratifica di Gammatom è il suo interagire con il cliente e la gente in generale, fornendo esaustive argomentazioni, fondate su ricerche e studi sulla sicurezza di processo e

prodotto. Nel corso degli anni, l'azienda si è meritata a pieno titolo certificazioni e approvazioni necessarie per partecipare a bandi di forniture nella maggior parte dei Paesi del mondo, anche quelli ove i requisiti sono tra i più stringenti.

Per il prossimo anno Gammatom ha in campo diverse novità e collaborazioni, anche internazionali che riguarderanno settori non solo importanti ma, anche strategici nell'interesse pubblico... Quindi, oltre che visibile, questa bella realtà italiana diventerà una sorvegliata speciale nelle eccellenze indu-

Perché eccellenza?

Gammatom è un'eccellenza per molti motivi. È una PMI privata italiana che ha un solo competitor nazionale, inoltre il settore, considerata la sua particolarità, conta all'incirca 300 aziende in tutto il mondo. I concorrenti sono nella stragrande maggioranza multinazionali ed esser riusciti a conquistare una buona quota di mercato è orgoglio italiano. L'azienda da anni fornisce in tutto il mondo importanti gruppi industriali e multinazionali, farmaceutiche e legate al mondo della cosmesi. Unici ed indipendenti perché una delle poche società al mondo ad operare in maniera indipendente, manutenzione, implementazione, modifica e gestione degli impianti. Gammatom ha inoltre un vantaggio dimensionale, infatti, non essendo troppo grande o piccola, garantisce a parte del Team, il tempo d'impiego necessario per dedicarsi alla ricerca delle soluzioni più idonee richieste dal cliente, lasciando sia quindi il fornitore a conformarsi alle specifiche esigenze cliente e non viceversa.



Privilegiamo le necessità

Nel suo credere all'integrazione con ambiente e territorio nel quale produce, Gammatom in occasione della pandemia Covid-19 si è offerta in campo nazionale ed istituzionale, come tuttora, di rendere più sicure ed efficaci le mascherine di protezione sanitaria, attraverso la sterilizzazione ad irraggiamento. Ciò, ha creato attorno all'azienda comasca, interesse commerciale; social, stampa e media hanno dato

risalto all'iniziativa creando a ricaduta, visibilità al territorio. Capace di essere solidale in momenti di necessità nazionale o internazionale, Gammatom, non solo ha fornito un servizio produttivo diversificato, aumentandone la sicurezza, ma ha anche valorizzato competenza ed esperienza da sempre nel suo DNA industriale. Maggiori informazioni info@gammatom.it

Competitivi ascoltando - Tailor Made

Ascoltare, avvia il processo di personalizzazione del servizio di irraggiamento; studiare e valutare le esigenze cliente, diversifica dalla standardizzazione delle comuni prestazioni. Il trattamento Gammatom è modulabile attraverso un sistema cartesiano tridimensionale, tiene conto inoltre, dell'effetto schermante rappresentato da altri prodotti frapposti tra la sorgente ed il prodotto. I

prodotti vengono caricati nei contenitori d'irraggiamento chiamati convogliatori. Ogni convogliatore staziona in 160 differenti posizioni dentro la cella d'irraggiamento. L'impianto lavora in 44 differenti configurazioni di cicli, trattando con grande precisione i prodotti aventi le più svariate densità, che necessitano sia di dosi alte che basse. Un vero valore aggiunto.



gammatom

TAILOR MADE - GAMMA IRRADIATION

Via XXIV Maggio, 14 - 22070 GUANZATE (CO)

Tel. 031-976035 - info@gammatom.itwww.gammatom.itwww.facebook.com/Gammatom.itwww.linkedin.com/Company/Gammatom-srl

SIF ITALIA > L'AZIENDA FIN DAGLI ANNI OTTANTA OFFRE UN'ATTIVITÀ DI GESTIONE IMMOBILIARE EFFICACE E ATTENTA AL CAMBIAMENTO, GRAZIE A UN TEAM ESPERTO E AFFIATATO

Un'amministrazione completa e flessibile

Condomini, grandi complessi residenziali e centri business: oggi il settore immobiliare deve fare i conti con realtà molto differenziate. Rispettare la normativa e garantire un alto livello qualitativo dal punto di vista delle prestazioni può risultare un'ardua impresa se non ci si affida al giusto partner. SIF Italia da decenni si occupa di amministrazione di immobili in condominio e può vantare una lunga esperienza sul campo, con una particolare specializzazione nella gestione di strutture importanti e centrali termiche.

I SERVIZI

Dagli anni Ottanta, SIF Italia si dedica all'amministrazione di condomini e alla gestione di patrimoni immobiliari, garantendo ai propri clienti la tranquillità derivante dall'essersi affidati a professionisti del settore, capaci di far fronte a ogni situazione e di non trascurare nessun dettaglio. Il team offre servizi professionali e personalizzati nel pieno rispetto delle normative e delle leggi esistenti in materia, operando strategicamente sul territorio con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare. SIF Italia vuole essere la migliore scelta possibile in questo campo. Per questo motivo è stata strutturata per fornire i propri servizi a tutte le principali tipologie di immobili, garantendo un alto livello qualitativo di prestazioni indipendentemente dalle dimensioni e dalla complessità della struttura. Il team è composto da professionisti di consolidata prepara-

zione, che sovrintendono a tutte le attività con competenza e dedizione. La mission dell'azienda è fornire un servizio sempre professionale ed efficiente, garantito da collaboratori preparati, da continui investimenti in soluzioni gestionali avanzate e dall'applicazione delle più attuali innovazioni tecnologiche. Il gruppo di SIF Italia è composto da giovani dinamici e adeguatamente formati, responsabili di tutto il processo amministrativo e contabile.



Lo staff SIF Italia propone offerte personalizzate sulle necessità di ciascun cliente



L'attività è supportata da moderni strumenti informatici e da consolidate procedure operative che rispondono alle norme della certificazione di qualità ISO 9001 2015 ottenuta dopo un approfondito studio dei processi aziendali.

LE DIVISIONI

La divisione Property & Asset Management ha maturato una profonda e variegata esperienza nella gestione tecnica e amministrativa di condomini, proprietà e fondi di investimento immobiliare, e si è specializza-



L'AZIENDA SIF ITALIA È LEADER NEL SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

ta nella gestione di edifici tecnologicamente complessi. Il team fornisce servizi personalizzati, operando strategicamente su tutto il territorio nazionale dalle sedi principali di Milano, Roma, Brescia, Parma e Verona. Oltre a ciò, SIF Italia si distingue per la peculiare capacità di gestire e amministrare grandi centrali termiche e servizi di teleriscaldamento.

L'erogazione di questi servizi a interi quartieri abitati da migliaia di persone comporta l'assunzione di grandi responsabilità, che devono essere necessariamente accompagnate da rilevanti capacità manageriali e conoscenze tecniche approfondite. SIF Italia ha maturato negli anni anche una rilevante preparazione nel settore energetico che le consente di valutare e proporre progetti di riqualificazione innovativi, con specifiche competenze nella contrattazione e nella negoziazione delle migliori tariffe a beneficio dei condomini amministrati.

PER L'AMMINISTRAZIONE DEL TUO CONDOMINIO

info@sifitalia.it



> IL PROFILO

Una realtà che ha raggiunto l'eccellenza

SIF Italia è un'azienda moderna ed efficiente, che basa il suo successo sull'esperienza trentennale maturata nell'amministrazione immobiliare, sulla qualità dei servizi erogati e la professionalità dei collaboratori. Tutto questo ha permesso all'azienda di gestire i cambiamenti in atto in questo campo particolare, venendo sempre incontro ad una clientela eterogenea ed esigente. I principi cardine che contraddistinguono l'attività sono la reperibilità e la trasparenza, che garantiscono la massima soddisfazione dei clienti in tutto il territorio nazionale.

Il miglioramento continuo è alla base della metodologia operativa di SIF Italia: la qualità del lavoro deriva dal rispetto dalle rigorose procedure della certificazione qualità ISO 9001, ottenuta con soddisfazione dopo lunghi studi e approfondite analisi dei processi aziendali. Per

rispondere alle regole della qualità certificata, l'impresa investe costantemente nella formazione professionale e nell'addestramento del team, nella convinzione che solo un'adeguata e continua preparazione consenta di mantenere elevati standard di prestazione. Nel corso degli anni, grazie alla dedizione e alla passione dei fondatori, SIF Italia ha conquistato la fiducia di migliaia di condomini (oggi 80mila in tutto il Paese). Si è quindi costruita un ruolo di primo piano nel complesso settore dell'amministrazione di immobili e grandi complessi residenziali, senza trascurare ambiti più articolati quali la gestione delle centrali termiche. In questo settore ricco di opportunità e di concorrenza, è stato fondamentale mantenere sempre uno spirito aziendale estremamente dinamico e recettivo ai cambiamenti: questo è il segreto di SIF Italia, vera azienda d'eccellenza.



SIF ITALIA

Gestione Amministrazione Patrimoni Immobiliari

www.sifitalia.it

ENGEL&VÖLKERS MILANO > PLAYER DI QUALITÀ SPECIALIZZATO NELLA VENDITA E NELLA LOCAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI DI PREGIO

Engel & Völkers Milano compie 10 anni!

Engel&Völkers Milano nasce 10 anni fa grazie a Roberto Magaglio e Petra Mojžíšová, fondatori e licenze partner della realtà milanese.

Fin da subito E&V si distingue nel panorama meneghino come un player di qualità specializzato nella vendita e nella locazione di immobili residenziali di pregio. La prima agenzia viene inaugurata nella centralissima via Broletto nel 2010. Nel corso degli anni la presenza sul territorio è aumentata e oggi Engel & Völkers Milano conta cinque agenzie residenziali e una divisione interamente dedicata al settore commerciale con il marchio Engel & Völkers Commercial a cui si aggiunge nel 2019 la società Engel & Völkers Commercial Lombardia che si occupa sempre di immobili commerciali dislocati nell'intera regione. Punto di forza del brand è la combinazione del network globale con la conoscenza approfondita del mercato locale grazie a un team di professionisti altamente competenti. Questo si traduce nell'accesso a un importante database di potenziali clienti interessati non solo alle proprietà in portafoglio, ma anche e soprattutto alla competenza e professionalità nelle valutazioni di mercato che danno un valore aggiunto all'immobile.

In questi dieci anni di attivi-

tà Engel&Völkers Milano si è impegnata a costruire una squadra composta da oltre 30 agenti esperti che conoscono in profondità il settore immobiliare e che sono costantemente aggiornati sull'andamento del mercato. Un ulteriore punto di forza è caratterizzato da un piano di marketing personalizzato in base alle esigenze dei singoli clienti che guida l'intero processo di commercializzazione attraverso una vasta gamma di strumenti offline e online. Un servizio su misura, in grado di soddisfare al meglio le richieste e le aspettative dei clienti.

Gli investimenti fatti in questo campo negli ultimi anni hanno infatti permesso a Engel & Völkers Milano di sfruttare al massimo tutte le potenzialità del web per rag-

giungere nuovi clienti, consolidare quelli già esistenti e far conoscere il marchio in maniera capillare su tutto il territorio milanese.

L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, come ad esempio virtual tour di altissima qualità che permettono di visionare gli immobili comodamente seduti a casa, e l'utilizzo mirato dei canali social si sono rivelati estremamente utili ed efficaci nel corso di questi ultimi mesi così particolari e complessi. La mission di Engel & Völkers non è solo quella di intermediare i migliori immobili presenti a Milano, ma di offrire ai propri clienti un servizio altamente personalizzato e consolidato per accompagnarli con competenza, esclusività e passione durante tutto il percorso.



LICENCE PARTNER



Via Broletto angolo via dei Bossi, 7 - 20121 Milano
tel. 02 94433331 | milano@engelvoelkers.com

www.evmilano.com

Assistenza integrata funzionale al soddisfacimento dei bisogni delle piccole e medie imprese

Rivolta alle società. I Soci Fondatori Franco Borriani e Luca Santaroni, Dottori Commercialisti e Rita Biallo, Consulente del Lavoro, hanno creato un modello adeguato. La consulenza integra le necessità delle imprese di ottenere una consulenza unificata per la programmazione delle proprie decisioni. La mission dello Studio esprime l'integrazione delle professionalità multidisciplinari formate da professionisti appartenenti agli Ordini dei Dottori Commercialisti, Avvocati, Consulenti del Lavoro. Tale impostazione ha consentito allo Studio di raggiungere un'eccellente professionalità apportata dalle capacità e dell'esperienza di tutti. E' stata così creata una struttura integrata e multidisciplinare che assiste i clienti nelle materie economico giuridiche esaltando il rapporto fiduciario tra cliente e professionista. I Clienti ci scelgono perché sappiamo dare soluzioni concrete ai loro bisogni calibrando i nostri interventi



con la personalizzazione necessaria richiesta. Il nostro approccio è orientato all'affiancamento del cliente nel percorso della sua vita lavorativa e nella crescita della sua impresa.

L'attività dello Studio copre la fiscalità delle società italiane e delle filiali italiane di società estere che desiderano assistenza personalizzata, che li supporti nelle ordinarie attività di gestione e nelle scelte strategiche ed

organizzative. In quest'ambito rientra la consulenza e la pareristica in materia di imposte dirette e indirette, di bilancio e societaria. Lo Studio assicura inoltre completa assistenza in materia di diritto tributario internazionale relativo sia alle imposte dirette che indirette.

Lo Studio assiste i propri clienti nella predisposizione e nella redazione di Bilanci d'Esercizio e Bilanci Consolidati di gruppo secondo

il Codice Civile, i principi contabili nazionali (OIC) e internazionali (IAS, IFRS). Inoltre presta assistenza in materia contabile e amministrativa in relazione a specifici problemi di start up, di programmi di budgeting e reporting periodico, di impianto di sistemi contabili ed organizzativi, nonché di impostazione di contabilità di magazzino. Lo Studio è in grado di gestire ogni tipo di contabilità, sia ordinaria che

semplificata, internamente o esternamente anche mediante sistemi "remoti".

La nostra struttura assicura piena ed efficace assistenza nelle fasi più delicate del rapporto fra contribuente e Amministrazione finanziaria, sia per prevenire l'insorgere di controversie, sia per la gestione e la migliore soluzione delle stesse. Viene curata la fase pre-contenziosa attraverso l'assistenza nei rapporti con l'Amministrazione

zione al fine di pervenire a provvedimenti di autotutela, accertamenti con adesione, conciliazioni giudiziali, e simili. La clientela viene assistita nelle procedure di interpellato con l'Amministrazione finanziaria, relativamente ad aspetti connessi a normative anti-elusive, controller foreign corporations ed altri. Affianchiamo infine l'Imprenditore nella progettazione ed implementazione di tecniche di pianificazione, monitoraggio della gestione e delle performance aziendali al fine di migliorare l'efficienza economica, finanziaria e patrimoniale dell'Impresa; nell'implementazione del controllo di gestione e della contabilità industriale (rilevazione analitica, per comparto, dei costi e ricavi aziendali); nell'Istituire il controllo budgetario ed il sistema di Reporting. Riteniamo che la pianificazione delle proprie attività (budget e forecast) costituisce sempre di più un asset irrinunciabile, in quanto consente all'impresa di fronteggiare attivamente i rischi del futuro.



STRATEGY TAX LAW

Studio Associato Dottori Commercialisti - Consulenti del Lavoro

Consulenza Fiscale e Societaria - Operazioni Straordinarie - Consulenza per le Imprese



SEMPRE APERTI ANCHE ONLINE



BORRINI SANTARONI BIALLO

STUDIO ASSOCIATO DOTTORI COMMERCIALISTI
CONSULENZA DI IMPRESA - SOCIETARIA - FISCALE



Studio in Milano In Via Abbondio Sangiorgio, 18
Tel. 02.80897709 - info@staxlaw.com - www.staxlaw.it

AUTOTRASPORTI PASQUAL > DAL 1962 L'AZIENDA È IN GRADO DI SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA, AGENDO ANCHE IN PAESI COME LA SVIZZERA, LA SPAGNA E LA FRANCIA

Vera eccellenza nel comparto logistico

Tra le eccellenze della provincia di Monza nel settore degli autotrasporti spicca l'azienda Autotrasporti Pasqual.

DAL 1962

L'azienda, che può dire di essere in grado di trasportare e sollevare davvero ogni cosa, purché sia particolarmente pesante, ha raggiunto in anni di duro lavoro un vero e proprio riconoscimento, cioè quello di essere un leader nel settore. Era il 1962 quando Mario Pasqual decise di mettersi in proprio, possedendo all'epoca solo un camion. Da quel momento l'azienda ha fatto passi da gigante e a oggi i mezzi messi a disposizione sono circa una trentina, in grado di soddisfare ogni specifica esigenza del cliente. Grazie dunque a un fornito parco mezzi, dotato di autotreni e motrici con gru, carrelli elevatori e autogru idro, Autotrasporti Pasqual è in grado di trasportare merci, container, impianti e macchine utensili per conto terzi nei principali Paesi europei come Svizzera, Germania, Francia, Spagna, Belgio e Austria.

FINO A PARIGI

Il titolare Mario Pasqual ha poi raccontato con grande orgoglio ed entusiasmo come qualche tempo fa abbiano trasportato perfino delle vetrate fin sotto la Tour Eiffel a Parigi: servivano per chiudere un piano della storica costruzione. Ma non è il solo caso particolare che Autotrasporti Pasqual ha trattato: negli anni si sono specializzati nel trasporto di impianti di grosse dimen-



AUTOTRASPORTI DI OGNI GENERE

sioni, di centri di lavoro, macchine laser, container e strutture per le quali occorre una estrema delicatezza come opere d'arte o di design. E proprio per questa capacità acquisita in anni di esperienza, Autotrasporti Pasqual è stata scelta, tra l'altro, per il tra-

“
È in grado di trasportare merci, container, impianti e macchine utensili per conto terzi
”



IL SERVIZIO PERMETTE DI SOLLEVARE QUALSIASI PESO



sporto e il posizionamento di 80 elefantini, vere opere d'arte realizzati da importanti artisti internazionali nell'ambito del progetto Elephant Parade, che ha visto Milano protagonista della singolare operazione artistica lo scorso mese di settembre. Trasportare non basta, quindi: oggi occorre anche essere esperti nella gestione delle gru con le quali l'azienda brianzola garantisce la perfetta soddisfazione del cliente, il quale una volta ordinata la merce, se la può trovare direttamente nel capannone già posizionata a diversi metri di altezza. In forza all'azienda, oltre ai titolari, ci sono altri 12 dipendenti addestrati per governare a distanza bracci gru. L'impresa, inoltre, dispone anche di autogru fino a 50 metri di estensione e 140 tonnellate di portata, carrelli elevatori e piattaforme che consentono di effettuare ogni tipo di servizio, anche per manifestazioni fieristiche di notevole entità, distinguendosi per l'ampiezza dell'offerta, ma soprattutto la competenza del servizio.

I DIPENDENTI

I dipendenti sono tutti formati per l'utilizzo delle gru e dotati di patentino. Per questa ragione gli standard qualitativi sono sempre alti. La Autotrasporti Pasqual ha evaso richieste di trasporti eccezionali, tra cui una scala per la villa di un importante guru della moda, allestimenti per negozi di grandi firme internazionali a Parigi e il British Museum di Londra, occupandosi anche di servizi di logistica grazie all'ampio deposito merci di cui dispone.

Autotrasporti Pasqual



Autotrasporti Pasqual Mario, fondata nel 1962, è un'azienda leader nel settore dei trasporti e movimentazioni merci.

Dotata di un ampio parco veicolare composto da camion con gru, rimorchi ribassati, autoarticolati, autogru portata 140 t./50 mt. sbraccio, noleggio carrelli elevatori, noleggio piattaforme, trasporti nazionali/internazionali, trasporti eccezionali, trasporti express con ampio deposito merci per servizi di logistica.

Altamente specializzata per trasporto/movimentazione ogni genere di macchinari industriali

**GIUSSANO (MB) - Via Petrarca, 29
Tel. 0362.861164 r.a. - Fax 0362.310781
E-mail: info@autotrasportipasqual.it
www.autotrasportipasqual.it**

Difficoltà di UDITO?

Conosciamo il problema. Abbiamo le migliori soluzioni.



Titanio
la resistenza



***Lyric**
l'invisibilità



Sky
il pediatrico



Marvel
la connettività
Disponibile anche nella versione ricaricabile.

*solo nel centro certificato di via Maurizio Gonzaga 5 - Milano

 **acustica**
TECNOLOGIE PER L'UDITO

SEDE DI MILANO

Via Maurizio Gonzaga, 5 • TEL. 02.72093825
www.acusticaonline.it • info@acusticaonline.it



1999 / 2019

LE NOSTRE FILIALI

BOLLATE Via Magenta, 12
Tel. 02.3501572

DESIO Via Garibaldi, 271
Tel. 0362.638700

INVERUNO P.zza S. Martino, 3
Tel. 02.97288166

MAGENTA P.zza V. Veneto, 2
Tel. 02.97003059

PAVIA Via Lombroso, 17/C
Tel. 0382.28114

VIGEVANO Via Dante, 11
Tel. 0381.690612

VOGHERA Via Barengi, 31
Tel. 0383.212208

i nostri centri di consulenza sono visibili sul sito www.acusticaonline.it



Nuova RSA a Pogliano Milanese

Via Europa 11 - Pogliano Milanese - Tel. 02 93479126

Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno
- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera

*La qualità della vita
è sempre preziosa!*



Numero Verde
800 005566

GRUPPOZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

www.gruppozaffiro.it

Siamo presenti anche in Friuli, Liguria, Marche, Piemonte e Toscana

Parade Électronique e le sperimentazioni di Maderna

16/02/2021 11:41 CET | Aggiornato 5 ore fa



WIKIPEDIA

Pierre Boulez fu non solo compositore mirabile e direttore d'orchestra di incontestabile fascino ma, da grande intellettuale qual era, emerse anche quale splendido scrittore: sintassi piena di sottili capziosità, ambivalente piena di tergiversazioni calcolate.

Tra i suoi scritti uno è dedicato a Bruno Maderna. Quell'elefante leggerissimo, nel quale Boulez trascura di analizzare le qualità incontestate di Maderna, quelle del didatta sempre pronto ad aiutare gli esordienti, dello studioso e dell'animatore cui tanti compositori delle generazioni successive devono più di una indicazione se non il loro proprio avvio.

PUBBLICITÀ



Maderna era anche un direttore d'orchestra con capacità tecniche più che discutibili ma musicalissimo, sempre capace di improvvise illuminazioni: massacrando Monteverdi orchestrandolo terribilmente, violentando Mozart ma poi, però, regalandoci illuminazioni indiscusse con Mahler o Webern lasciando tutti sbalorditi



WEEKEND

MaxMara

TENDENZE



Draghi nomina Mattiolo consigliere diplomatico



Massimo Galli: "Ho il reo invasivo da nuove varianti breve problemi seri"



"Speranza? Non lo invidi un anno sotto pressione Va rinforzato"



"Fra 15 giorni la variante inglese sarà prevalente, abbassare ora l'Rt"



Il marito torna a casa, l'è si lancia dal balcone per scappare e finisce in osp



Arriva una grande temp reagire subito con più restrizioni (di G. Parisi, L

Passa a Fibra Vodafone

Nel breve saggio però, Boulez punta direttamente sul compositore e in poche righe ci ricorda quanto fosse dotato pur dichiarando che l'attività di direttore d'orchestra gli tolse energia per uno sviluppo coerente della sua attività compositiva. L'impazienza e la stessa "curiosità" di Maderna, gli impedivano di riflettere sulle ragioni formali di fondo a tal punto da concedergli pagine financo geniali - Serenata per un satellite né è l'esempio sommo - ma non riuscendo poi a stringerle nella unità sperata. Così anche le modalità di scrittura rimangono incoerenti a tal punto da impedire agli interpreti di rendere un pensiero compiutamente definito. Purtroppo poi la morte precoce non aiutò un eventuale sviluppo critico della sua frastagliata e poco coerente attività di compositore.

Massimo Mila, che per primo pubblicò con entusiasmo un libro di critica musicale ed analisi della attività di Maderna, prese le distanze da Mario Bortolotto quando nel 1969 diete alle stampe Fase Seconda, il gran testo di critica musicologica dedicato alla Nuova Musica, escludendo Bruno Maderna tra i considerati il quale, secondo Mila, stava proprio in quegli anni dando il meglio di sé.

In realtà aveva ragione, secondo noi, Mario Bortolotto soprattutto se consideriamo le ultime cose di Maderna, ancora più velleitarie e sconnesse perché svelanti la mancanza di un vero e proprio centro di ricerca, pur riconoscendo momenti esaltanti sparsi qua e là nella scrittura del veneziano. Adorno, ascoltando il Concerto per pianoforte e orchestra di Maderna ebbe a dire: "Dommage, car il connaît tous les trucs".

Maderna era però anche un intellettuale in costante ricerca di tutte le moderne possibilità espressive del suono, ed eccolo quindi, nel 1955 insieme a Luciano Berio, realizzare uno dei più interessanti esperimenti di prosa radiofonica. Su un testo di Roberto Leydi, nello Studio di fonologia di Milano, i due registrarono "Ritratto di Città": sorta di laboratorio drammatico di sonorizzazione con le voci di Nando Gazzolo e Ottavio Fanfani.

Il testo in realtà è un pretesto funzionale all'esperimento perché è mutuato da un tema caro all'avanguardia cinematografica riproponendo il mito metropolitano che tanto entusiasmò Fritz Lang. Il progetto "Ritratto di città" si colloca nell'ambito della pura ricerca di un'arte radiofonica italiana. Quindi non esiste separazione tra musica funzionale (musica concreta utilizzata in maggior misura dai suoni e i rumori fondo) e musica di per sé. Al contrario, si persegue il tentativo di creare una sincretismo in cui parole e suono stanno sullo stesso piano. Il progetto nasce con chiari riferimenti alle produzioni coeve del Regno Unito per la costruzione, il montaggio, il tipo di articolazione della parola e l'alternanza con l'ambientazione sonora, essendo Maderna e Berio rimasti affascinanti dal lavoro Under Milk Wood di Dylan Thomas, andata in onda l'anno precedente per la BBC.

La narrazione si svolge nella città di Milano. Procedo per giustapposizione di immagini sonore e comprende un arco di tempo di una giornata, divisa in tre tempi. La mattina, il pomeriggio e la sera. Non ci sono personaggi, né un lo narrante. Due voci neutre e descrittive, poco timbrate. L'unità della narrazione è ricercata attraverso la trasfigurazione lirica e l'astrazione dei suoi elementi. La modularità, la circolarità e la ripetitività degli elementi sonori sono il principio alla base di questo linguaggio radiofonico. I suoni della città intervengono nella narrazione di per sé. Sono musica extra-diegetica che crea un ritmo ossessivo a simboleggiare la quotidianità della metropoli.

A Milano Parade Electronique 2020 - evento ispirato a Ritratto di città di Bruno Maderna e Luciano Berio per la città di Milano - torna a febbraio con due nuovi appuntamenti in streaming: il primo, Maderna Maderna (il 19 e 20 febbraio) con due live musicali che indagano i suoni dei due quartieri di Milano, Corvetto e Barona, e poi il secondo, Appunti di città (il 28 febbraio) con una performance che unisce teatro, musica e arti visive dal teatro arsenale, sempre in streaming.

OSPEDALI ALLO STREMO

Sos dei medici: «State a casa»

*In trincea: «Ci aspettano settimane dure: siamo il bersaglio della rabbia»
 Aumentano contagi e ricoveri: quasi 11mila i positivi*



■ I medici in trincea, con colleghi che si ammalano ogni giorno o finiscono in quarantena e i cittadini a spasso. Il 70% delle terapie intensive occupate, «ma i lombardi non si rendono conto dei miracoli che facciamo ogni giorno per tenere in piedi anche le attività ambulatoriali non Covid, ma non sono disposti a fare sacrifici e a stare a casa», denuncia Stefano Carugo primario di Cardiologia al San Paolo. L'invito «a rimanere a casa, unica arma per contenere il contagio» arriva anche dall'Humanitas di Rozzano.

Marta Bravi a pagina 3

VERTICE IN PREFETTURA

Più controlli sulle strade e a chi è in quarantena

Paola Fucileri a pagina 4

IN VIA NOVARA

Tamponi al check-point per studenti e insegnanti

servizio a pagina 3

L'INTERVISTA

«Rabbia per lo stop, ma la Lombardia si rialza»

L'assessore al Bilancio Caparini: «Segnali di reattività»



Alberto Giannoni

■ Davide Caparini, assessore regionale al Bilancio, in questo momento così delicato qual è la situazione della Lombardia, del suo mondo produttivo e delle finanze regionali? «È un momento estremamente delicato ma la Lombardia ha dato prova di una grandissima capacità di adattamento e reazione. Una delle regioni più colpite del mondo, la prima in Occidente, è diventata un bacino di sperimentazione di buone pratiche contro il Covid, dal punto di vista (...)

segue a pagina 2



IN LOMBARDIA

Allarme di Coldiretti «Dopo la pandemia trecentomila poveri»

servizio a pagina 4

all'interno

CULTURA LETTERARIA

A «Bookcity» un incontro sul critico Marco Forti

Bookcity, un incontro su Marco Forti, il critico che guardava la poesia allo «Specchio»
 Luigi Mascheroni a pagina 6

FESTIVAL «IFI»

Comunicare con «creatività» Nuovi guru in diretta web

■ IF alla settima edizione. Tema: comunicare con creatività. Dirette con i nuovi guru.
 Viviana Persiani a pagina 8

PARADE ELECTRONIQUE

Ritratto di città Quattro brani per ricordare Bruno Maderna

■ Da sabato Parade Electronique: incontri e brani per ricordare Bruno Maderna.
 Luca Pavanel a pagina 8

INDAGINI DELLA POLIZIA

Allarme al Niguarda: trovato un razzo militare in radiologia

■ L'area è di quelle interdette al pubblico, uno spogliatoio per infermieri nel reparto di radiologia, quindi non c'è stato fortunatamente bisogno di evacuare l'intera struttura, operazione che avrebbe richiesto sforzi titanici trattandosi di un ospedale e in un momento storico così critico per le strutture sanitarie. Erano le 13 di ieri infatti quando un ordigno, per fortuna completamente inerte, è stato ritrovato proprio da un infermiere all'interno dell'ospedale Niguarda. Si trattava di un razzo, lasciato sotto una seggiola. L'operatore sanitario ha così avvisato

uno dei vigilantes che si occupano della sicurezza dell'ospedale che prima ha fatto allontanare i pochi infermieri che si trovavano nello spogliatoio e intanto ha lanciato l'allarme.

Come prevede la prassi in casi come questi sul posto è intervenuta la polizia con gli artificieri. L'ordigno, come evidenziato dalle successive analisi degli operatori specializzati della questura e da una Tac a cui è stato sottoposto, è risultato essere appunto un razzo militare illuminante inerte, cioè privo di innesco. Per capire chi abbia potuto portarlo all'inter-

no dell'ospedale e fare chiarezza sull'episodio, il magistrato di turno ha disposto accertamenti da parte della Digos che al momento sta lavorando sui filmati delle telecamere di sorveglianza dell'ospedale. Anche se per il momento non ci sono state rivendicazioni del gesto, non si esclude che, in qualche modo, si possa essere trattato di un atto intimidatorio.

«Non sappiamo se si tratta di un avvertimento o se vi era un altro scopo - si legge in una nota di Fp Cgil Milano, Cisl Fp Milano Metropoli e Uil Fpl Milano -, lasciamo che siano le indagini a fare luce».

«Come segreterie territoriali - continuano e concludono le tre sigle sindacali, che hanno chiesto anche maggiori controlli - esprimiamo la nostra piena solidarietà agli operatori di Niguarda, già fortemente provati dalla seconda ondata pandemica. Siamo preoccupati sulle ricadute psicologiche degli operatori e siamo disponibili a una piena collaborazione per la tutela e protezione di chi tutti i giorni con il suo prezioso lavoro garantisce la tenuta del sistema sanitario lombardo».

PaFu

*Tra gli speaker e i volti noti
Isabella Ferrari e Saturnino
Per la chiusura dell'evento
invitato d'onore il sindaco Sala
E per i progetti culturali
in campo anche Base Milano*

Viviana Persiani

La comunicazione è fondamentale in questo periodo di Covid. L'importante è farla con quella creatività che è il motore in un settore così particolare. Arriva, così, a proposito la settima edizione dell'IF!, Festival della Creatività, organizzato e promosso da Art Directors Club Italiano e Aziende della Comunicazione Unite; una kermesse italiana, ma dal taglio internazionale, che, dal 2014, racconta, promuove, e celebra il valore della creatività come elemento centrale per l'industria della comunicazione. E lo scopo principale di questa nuova edizione, in programma fino al 14 novembre e rigorosamente online, è proprio quello di abbattere le distanze in un momento nel quale ci viene chiesto di mantenerle. Non in modo fisico, ma con quella creatività che, per sua definizione, unisce, in maniera indissolubile, elementi fino ad allora lontani, in modi sorprendentemente inaspettati.

«Nella settima edizione di IF! ci proponiamo di accorciare quante più distanze possibili: tra creatività e business, tra tecnologia e emozione, tra purpose e risultati, tra junior e senior, tra big data e arti applicate», proclamano gli organizzatori. E questo settimo appuntamento si annuncia ricco di protagonisti, iniziative e appuntamenti. I numeri parlano di 80 ospiti e di 40 partner che animeranno una settimana di formazione, ispirazione e intrattenimento all'insegna dell'*undistancing* (il tema dell'evento). Fino al 12, spazio a 10 workshop interattivi (gratuiti, ad esaurimento posti) curati da aziende e partner come YouTube, TikTok, LifeGate, Eni, per citarne alcuni. Nelle due giornate finali, di venerdì 13 e sabato 14 novembre, prende il via il live streaming del festival che vede alternarsi, in diretta da Ba-



LA GALLERIA DELLA KERMESSE

Luoghi e loghi della manifestazione online. Sotto alcuni personaggi invitati per i lavori da sinistra Casey Neistat e Isabella Ferrari



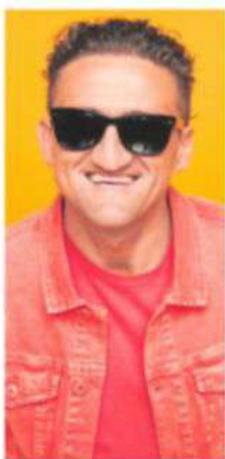
MAXI FESTIVAL

Comunicare con «creatività» In diretta online i nuovi guru

Taglio internazionale per l'«IF!» alla settima edizione
«Avvicinare tecnica ed emozioni». Ottanta gli ospiti

se Milano e in collegamento da 8 paesi differenti (Stati Uniti, Gran Bretagna, Colombia, Australia, Sud Africa, Romania, Spagna e Italia), un parterre di ospiti italiani e internazionali in grado di offrire un punto di vista di successo in ambiti solo apparentemente lontani tra di loro. Tra gli speaker anche Isabella Ferrari, Livia Firth (Eco-Age), Fernando Machado (Burger King), Mauro Porcini (PepsiCo), il musicista Davide Rossi e i creator di YouTube Fajiv e Casey Neistat, Luca Beatrice, collaboratore e critico d'arte apprezzato da *il Giornale* e Fabrizio Paschina, Executive Director Comunicazione e Immagine Intesa Sanpaolo.

Sono solo alcuni dei nomi,



davvero tanti, che si alterneranno per offrire il loro contributo in questo particolare ambito. Tre i panel interamente dedicati a uno dei settori più colpiti in questo particolare momento storico: il mondo

APERTURE SUL MONDO

Previsti collegamenti
con Stati Uniti, Spagna,
Sud Africa e Australia

degli eventi, con le testimonianze delle organizzatrici di «Bauli in Piazza» con il musicista Saturnino, il progetto culturale di Base Milano e un focus sulla live communication insieme a Mario Viscardi di Piano B, Jane Reeve di Ferrari

e Salvatore Sagone, Presidente di ADC Group e portavoce del Club degli Eventi e #ItaliaLive.

A chiusura del festival, sabato 14 novembre, il sindaco di Milano Giuseppe Sala sarà ospite della kermesse, alle ore 19, di uno dei format più amati dal pubblico di IF!: le «10 Domande Scomode» con Davide Boscacci (Comitato Organizzatore). E, a seguire, la degna conclusione con la premiazione degli ADC Awards 2020, il più importante riconoscimento che premia la migliore creatività italiana e che quest'anno sarà condotta dall'autore e conduttore radiofonico Carlo Pastore. IF! per il secondo anno consecutivo è a Impatto Zero. Grazie al partner LifeGate, le emissioni di CO2 prodotte dall'evento sono compensate mediante crediti di carbonio generati da interventi di creazione e tutela di foreste in crescita. Per registrarsi ai workshop interattivi (gratuiti fino ad esaurimento posti) e seguire in live streaming e on demand tutti i contenuti della settima edizione di IF!, consultare il sito ufficiale italiansfestival.it, dove è anche disponibile il programma sempre aggiornato della manifestazione.

RASSEGNA MMT CREATIVE LAB

«Ritratto di città», quattro brani per Maderna

Da sabato «Parade Électronique»: concerto per ricordare il compositore del Novecento

Luca Pavanel

Milano capitale della musica elettronica, non poteva non reagire a questo stato di cose. Così una delle rassegne, «Parade Électronique 2020» - direttore artistico il maestro Walter Prati - non ha gettato la spugna davanti all'emergenza. Però ha dovuto restare sulla piazza alla maniera di adesso, ovvero utilizzato il web. Ebbene la programmazione pur piccola che sia ma valida come sempre da queste parti, verrà trasmessa in streaming da sabato. Vediamo di che cosa si tratta.

Il 14 durante «Ritratto di città» (ore 18,30) verranno riprodotte le

esibizioni di quattro compositori - diversi per appartenenza generazionale e provenienza di ambito estetico - ispirate dalla poetica di Bruno Maderna - pioniere compositore del Novecento italiano - e riferite alla percezione sonora della metropoli. Sfilata sonora con tre composizioni originali di Viel, Cuadrelli e Bienoise; ispirate a tre pezzi storici di Maderna appunto. Un modo per celebrare il centenario del musicista, fondatore e animatore dello Studio di Fonologia della Rai meneghina, con musica elettronica e reinterpretazioni pittoriche di Milano attraverso l'opera di Piero Leddi in una scelta di lavori dedica-

ti alla città dagli anni Sessanta agli anni 2000. E ancora il 20 del mese, sempre alle 18,30.

Ci sarà «Maderna Moderno», laboratorio sulla storia e sulle attività del celebre Studio di Fonologia cittadino con un particolare focus sul lavoro di Henry Pousseur presso lo Studio stesso. Il compositore belga all'epoca realizzò un brano di musica elettronica con una concezione altamente innovativa che prevedeva la possibilità di *remixare* la sua composizione ad altri musicisti attraverso alcune regole. Una sorta di «opera aperta». Avendo le tracce originali del compositore, grazie alla collaborazione con l'università

Middlesex University of London, durante l'incontro si realizzeranno mix con caratteristiche differenti. Una versione precedentemente studiata e realizzata verrà presentata da Andrea Dall'Oro del Conservatorio di Como.

Gran finale con precisazione per chi volesse inquadrare di più il modello ispiratore: quel giorno del 1955 in cui il «Ritratto di città» andò in onda nel mondo dallo studio Rai, allora Eai, condotto da Luciano Berio e Maderna su un testo di Roberto Leydi, fu uno spartiacque. Che contribuì a cambiare la musica (proposte sul canale youtube di Mmt creative lab).

SUL WEB

Incontri del Conservatorio Da Votto alla Word Music

Anche quest'anno il Conservatorio aderisce al palinsesto di «Bookcity Università» con diversi appuntamenti: si va dalla declinazione musicale del tema di quest'anno della manifestazione con «TerraNostra in Musica», concerto del Laboratorio di World Music diretto da Alberto Serrapiglio (giovedì 12 ore 20) alla presentazione dell'ultima fatica editoriale a cura del settore Ricerca del Conservatorio, gli atti del convegno dedicato ad Antonino Votto nel 2019 (sempre giovedì alle 18). E ancora: previsti anche la presentazione del master dedicato a Biblioteconomia e Bibliografia musicale (venerdì ore 11,30) - master che non poteva avere i natali che nella storica Biblioteca del Conservatorio - e la presentazione del libro di senso del respiro a cura di Luciano Minerva e Ilaria Drago (il 13 novembre alle 18), dedicato al respiro appunto.



[Home](#) [Novità](#) [Concerti](#) [Recensioni](#) [Speciali](#) [Chi siamo](#) [Redazione](#) [Contatti](#) [Contest](#)



I Mokadelic hanno scritto la colonna sonora di "Romulus"

I Mokadelic hanno composto "Romulus - L'origine di Roma oltre la leggenda", colonna sonora della serie "Romulus" da venerdì 6 novembre

[Continua a leggere →](#)



Mouri, da oggi in radio "Che Peccato"

Da oggi in rotazione radiofonica "Che Peccato", il nuovo singolo di Mouri che vede il featuring di Precious



Alfa e Annalisa insieme nel nuovo singolo "San Lorenzo"

Arriva il 12 novembre "San Lorenzo", il nuovo singolo di Alfa insieme alla cantante Annalisa Scaroni



Parade Électronique cambia programma: 14 e 20 novembre in streaming

Il programma di Parade Électronique 2020 prevede due eventi in streaming il 14 e 20 novembre



Valentina Parisse torna su Canale 5 come giudice di "All Together Now"

Per la terza volta consecutiva, Valentina Parisse torna su Canale 5 come giudice popolare della nuova edizione di "All Together Now"

INTERVISTE

Il nuovo album 'Music Is The Weapon', il futuro, la musica in Italia: i Major Lazer si raccontano

Di Albi Scotti, 29 ottobre 2020 9:47 ⚡ 502



[f](#) Facebook

[🐦](#) Twitter

FESTIVAL

Parade Électronique a novembre a Milano

Di Redazione, 28 ottobre 2020 16:05 ⚡ 556



[f](#) Facebook

[🐦](#) Twitter

TARGETS



RITRATTO DI CITTÀ'

**Parade Électronique,
festival online con prosa
radiofonica**



RICONVERSIONI

**Lo chef Eugenio Boer
gastronomia anticrisi**



DAL MOLISE

**Grazie a San Nicola un
"ponte" tra il Sannio e
New York**



ANNIVERSARI SYNTH

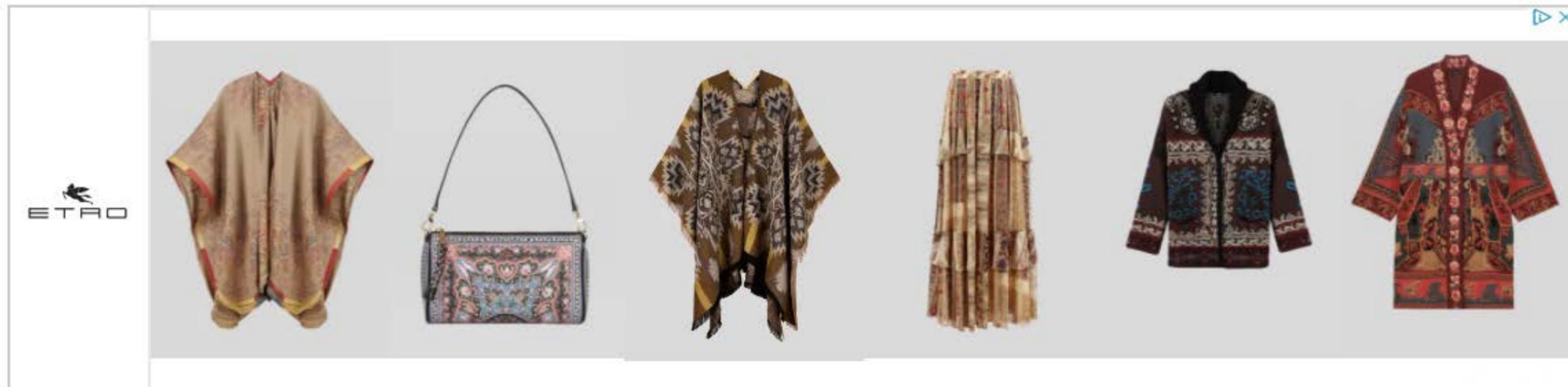
**Depeche Mode: un libro di
Corbijn e l'ingresso nella
Rock and Roll Hall of
Fame**



"INNO ALLA PETTEGOLA"

**Dario Gay e Platinette
omaggiano Franca Valeri
con tanti vip**

PARKETT



NEWS INTERVIEWS REVIEWS GUIDE GEARS MYZONE PODCAST CALENDARIO TICKETS



PARADE ÉLECTRONIQUE: MILANO ELETTRONICA IN STREAMING

FABRIZIO MONTINI TROTTI x 12 NOVEMBRE 2020

niDaniotti



PARKETT PREMIERE: ASCOLTA "MODEM" DI DJ CHUPACABRA IN USCITA SU HAWS

FILIPPO VIANELLO x 11 NOVEMBRE 2020



THE OTHER SIDE X IMPACT LEBANON: IL NUOVO LAVORO DI VILLALOBOS

GIANLUCA FALIERO x 10 NOVEMBRE 2020



naturae

NATURAE powered by Rilegno -
vol.2: EUGENIO IN VIA DI GIOIA
- "Giovani illuminati"



elettronica

Bruno Maderna, l'uomo che
scompose il suono in mille atomi



singolo

Giungla, la mia musica è un
mazzo di fiori



singolo

"Penso a te", il tango di Calcutta

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



"Maderna Moderno – Corvetto Barona" in streaming su MMLab



TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

Indirizzo e contatti



Quando

dal 19/02/2021

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

gratis (offerte libere a www.paypal.com/paypalme/MMTCREATIVELAB?locale.x=it_IT)

di Daniela Zacconi

Dal 19 febbraio prende il via la seconda parte di "Parade Électronique 2020" promossa da MMT Creative Lab e dedicata al compositore Bruno Maderna di cui nel 2020 si è ricordato il centenario della nascita. Il primo appuntamento – **venerdì 19 e sabato 20 febbraio dalle ore 18.30** in diretta live sul canale YouTube di MMT Creative Lab (www.youtube.com/user/MMTCreativeLab) – si intitola "Maderna Moderno – Corvetto Barona" e prevede l'esibizione live di Walter Prati (nella foto) al violoncello elettrico il 19 febbraio e dj set di Kakofonico il 20 febbraio. La performance musicale in streaming offre una visione sonora di alcune parti del quartiere che si sviluppa intorno a piazzale Corvetto e nel quartiere Barona ispirandosi all'opera radiofonica di Bruno Maderna e Luciano Berio "Ritratto di Città" del 1958 che offriva una immagine sonora di Milano nell'arco di una intera giornata. "Maderna Moderno – Corvetto Barona" racconta alcuni momenti della vita quotidiana del quartiere nei suoi diversi luoghi (il mercato, il parco di Nosedo, il Parco Campagna, i bar del quartiere al tempo del Covid). Le esibizioni sono accompagnate da immagini del quartiere e dei luoghi nei quali sono stati registrati i suoni originali. Ogni performance è stata preparata seguendo le tradizionali tecniche di riprese audio ambientali realizzate in piccoli team formati da giovani musicisti.

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

dal 19/02/2021

di Venerdì, Sabato dalle 18:30 alle 21:00

I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



CINEMA

SCOPRI I FILM
IN PROGRAMMAZIONE
A MILANO



CALENDARIO

< 09 10 11 12 13 >
MAR MER GIO VEN SAB

CATEGORIE

Concerti

Musica Classica e lirica

Spettacoli di teatro e musical a Milano

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Centro storico - Brera

Prossimi **festival**



SHOWBIZ, TUTTO FA SPETTACOLO

Giorno per giorno dalla musica al teatro, passando per il cinema e l'arte, agli appuntamenti legati alla cultura e al tempo libero



(198)



tgcom24

NUOVI APPUNTAMENTI CON "PARADE ELECTRONIQUE" - "Parade Electronique 2020", la rassegna di eventi ispirata a Bruno Maderna e alla sua opera Ritratto di città e alla città di Milano, dopo alcuni appuntamenti nel mese di novembre torna a febbraio. Dal 19 al 20 febbraio tocca "Maderna moderna: Corvetto Barona", con due live musicali che indagano i suoni dei due quartieri di Milano. Il 28 febbraio sarà la volta di "Appunti di città", performance che unisce teatro, musica e arti visive in streaming dal teatro arsenale

Cerca tra 30.000 eventi e 5.000 indirizzi...

CERCA



"Appunti di città" in streaming per "Parade Électronique"



TUTTI GLI EVENTI CHE SEGNALIAMO SUL NOSTRO SITO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI DELL'ULTIMO MINUTO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID

Indirizzo e contatti



Quando

28/02/2021

[Guarda le date e gli orari](#)

Prezzo

gratis

di Daniela Zacconi

"Parade Électronique" si chiude **domenica 28 febbraio dalle ore 18.30** con la diretta streaming (sul canale YouTube di MMT Creative Lab (www.youtube.com/watch?fbclid=IwAR3ptEPa0M9MwdrH_r-EBVNVf5GzdDHD6iINTpY5EzfFnUqUwipqRK6N3Qgo&v=7PvSrpCVUDc&feature=youtu.be)) di "Appunti di città" dal Teatro dell'Arsenale, un'installazione performativa che unisce musica, teatro e arti visive. La performance – frutto di un progetto a cura di Elena C. Patacchini, Guglielmo Prati, Diana Bettoja, Iacopo Modesto con le musiche di Gak Sato, Giancarlo Schiaffini e Guglielmo Prati – è stato concepito per ritrarre la città di Milano attraverso suoni, immagini e parole. A dialoghi e suoni composti e registrati si alternano momenti di musica e teatro dal vivo: la città, il presente e il possibile, l'accaduto e l'inaspettato si susseguono depositando nello spettatore gli appunti e gli indizi per disegnare la mappa inesistente di una città che, invece, esiste. Scenografie, luci e costumi a cura di Metabolica.

Segui ViviMilano sui social: [Instagram](#), [Facebook](#) e [Twitter](#) e taggaci se condividi i nostri articoli!

Date e orari

28/02/2021

di Domenica dalle 18:30 alle 20:00

I MIEI PREFERITI

LOGIN

VIVIMILANO SUI SOCIAL



A PROVA DI MINIONS

Semplice. Potente. Spettacolare.

SCOPRI DI PIÙ

OMG! Scopri il tuo COME con il servizio di...
 e la versione Sky. Con il servizio di...
 Per info: [www.sky.com](#)

CINEMA

 SCOPRI I FILM
 IN PROGRAMMAZIONE
 A MILANO


CALENDARIO

 < 19 20 21 22 23 >
 VEN SAB DOM LUN MAR

CATEGORIE

Concerti

Musica Classica e lirica

Spettacoli di teatro e musical a Milano

FASCIA DI PREZZO

€ €€ €€€ €€€€

CERCA PER ZONA

Affori - Maciachini - Bicocca

Baggio - Lorenteggio - San Siro

Bocconi - Ripamonti - Rogoredo

Centrale - Loreto - Città Studi - Lambrate

Centro storico - Darsena

Parade Electronique 2021



LUIGI LUPO

10 FEBBRAIO 2021

condividi [f](#) [t](#) [in](#) [m](#) [e](#)

La seconda parte di **Parade Électronique 2020** si svilupperà nel mese di febbraio 2021 con due appuntamenti online trasmessi in streaming sul canale Youtube di MMT Creative Lab. Il **19 e 20 febbraio alle 18.30 Maderna Moderno – Corvetto Barona** – live di **Walter Prati** al violoncello elettrico e dj set di **Kakofonico**. Il **28 febbraio** alle 18.30, in diretta streaming dal Teatro dell'Arsenale, **Appunti di città** – installazione performativa che unisce musica, teatro e arti visive.

Maderna Moderno – Corvetto / Barona

PUBBLICITÀ



▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più



▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più



▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più

Appuntamento musicale in streaming che offre una visione sonora di alcune parti del quartiere che si sviluppa intorno a piazzale Corvetto e nel quartiere Barona. Il concept prende spunto dall'opera radiofonica di Bruno Maderna e Luciano Berio *Ritratto di Città* del 1958, che offriva una immagine sonora di Milano nell'arco di una intera giornata. **Maderna Moderno – Corvetto / Barona** racconta alcuni momenti della vita quotidiana del quartiere nei suoi diversi luoghi. Il mercato, il parco di Nosedo, il Parco Campagna, i bar del quartiere al tempo del Covid.

Una rilettura sonora che si trasforma in musica grazie all'elaborazione elettronica delle registrazioni sonore, agli interventi musicali di **Walter Prati al violoncello elettrico** (19 febbraio) e del **dj set di Kakofonico** – al secolo Riccardo Biffi (20 febbraio). **Suoni di derivazione ambientale catturati nel quartiere milanese**, con innovazione e sperimentazione legate alla musica elettronica, creando una narrazione emotiva legata al luogo inserita in un contesto musicale attuale. Le esibizioni saranno accompagnate da immagini del quartiere e dei luoghi nei quali sono stati registrati i suoni originali. Queste performance sono state preparate seguendo le tradizionali tecniche di ripresa audio ambientali realizzate in piccoli team costituiti al fine di introdurre al mondo del sound design giovani musicisti.

Appunti di città

Una **performance per ritrarre la città di Milano attraverso suoni, immagini e parole**. A dialoghi e suoni composti e registrati, si alternano **momenti di musica e teatro dal vivo**. La città, l'interno e l'esterno, il presente e il possibile, l'accaduto e l'inaspettato si susseguono, depositando nello spettatore gli appunti e gli indizi per disegnare la mappa inesistente di una città che, invece, esiste. Progetto a cura di Elena C. Patacchini, Guglielmo Prati, Diana Bettoja, Iacopo Modesto con le musiche di Gak Sato, Giancarlo Schiaffini, Guglielmo Prati. Scenografie, luci e costumi a cura di Metabolica.

Parade Électronique è un progetto che si è ispirato all'opera **"Ritratto di città"**, un esperimento di prosa radiofonica condotto da **Luciano Berio e Bruno Maderna** su un testo di **Roberto Leydi**. All'origine di tutto c'è l'idea produttiva di realizzare un **documentario radiofonico raccontando la vita di Milano** attraverso un **testo recitato, la registrazione di rumori della città e le tecniche di elaborazione sonora** tipiche della musica elettronica dell'epoca. Il "nostro **Ritratto di una città**" parafrasa proprio quell'opera che allora spalancò la porta a decine di compositori sulle possibilità tecniche e artistiche della musica elettronica e che ancora oggi è un riferimento essenziale per gli appassionati di musica tecnologica.

Bruno Maderna, nella sua non lunga carriera (è morto poco più che cinquantenne agli inizi degli anni '70) ha innovato in tutti i campi della produzione musicale, come compositore strumentale, come compositore elettronico, come direttore d'orchestra e musicologo. Oltre a produrre brani che sono diventati riferimenti per la storia della musica elettroacustica, ebbe la grande intuizione, insieme a Luciano Berio, di fondare lo Studio di Fonologia della Rai a Milano, diventato negli anni successivi punto di riferimento, riconosciuto a livello internazionale, insieme allo studio di Parigi della Radio Francese e allo studio di Colonia della Radio Tedesca, per la ricerca e la produzione di musica elettronica.

Per quanto riguarda il modo in cui **MMT Creative Lab** ha sviluppato il **progetto**, oltre al riferimento musicale di Maderna, elemento fondamentale è stata la scelta di **proporre una riflessione sulla percezione della Città**.

MMT Creative Lab (Musica Musicisti Tecnologie) si occupa della ricerca musicale, dello sviluppo della cultura musicale e dell'applicazione di tecnologie innovative alla musica e ai nuovi media. L'unicità dell'opera di MMT Creative Lab si fonda sul concetto cardine di intendere la musica, in tutte le sue applicazioni, come elemento fondante per il benessere di ogni persona e per una crescita più armonica della società. La convinzione che l'ascolto e la pratica della musica possano portare ad una migliore qualità della vita è alla base di tutte le iniziative.

Parade Électronique 2020, l'omaggio a Bruno Maderna e Milano

20 feb 2021 - 08:00



L

La seconda parte di Parade Électronique 2020 si sviluppa nel mese di febbraio con due appuntamenti online trasmessi in streaming sul canale Youtube di MMT Creative Lab.

CONDIVIDI:



Le difficoltà inerenti alla situazione sanitaria (**SPECIALE CORONAVIRUS**) di questi ultimi mesi non hanno permesso la piena attuazione del programma musicale e dei laboratori organizzati da **MMT Creative Lab**, che nel mese di novembre aveva voluto rendere omaggio a Bruno Maderna e alla sua opera "Ritratto di città" attraverso due appuntamenti online. **La seconda parte di Parade Électronique 2020 si svilupperà nel mese di Febbraio con due appuntamenti online trasmessi in streaming sul canale Youtube di MMT Creative Lab. Il 19 e 20 febbraio alle h.18:30 Maderna Moderno - Corvetto Barona - live di Walter Prati al violoncello elettrico e dj set di Kakofonico. Il 28 febbraio alle h. 18:30 in diretta streaming dal Teatro dell'Arsenale Appunti di città - installazione performativa che unisce musica, teatro e arti visive.**

MADERNA MODERNO - CORVETTO / BARONA

Appuntamento musicale in streaming che offre una visione sonora di alcune parti del quartiere che si sviluppa intorno a piazzale Corvetto e nel quartiere Barona. Il concept prende spunto dall'opera radiofonica di Bruno Maderna e Luciano Berio "Ritratto di Città" del 1958, che offriva una immagine sonora di Milano nell'arco di una intera giornata. Maderna Moderno - Corvetto / Barona racconta alcuni momenti della vita quotidiana del quartiere nei suoi diversi luoghi. Il mercato, il parco di Nosedo, il Parco Campagna, i bar del quartiere al tempo del Covid.

Una rilettura sonora che si trasforma in musica grazie all'elaborazione elettronica delle registrazioni sonore, agli interventi musicali di Walter Prati al violoncello elettrico (19 febbraio) e del dj set di Kakofonico - al secolo Riccardo Biffi (20 febbraio). Suoni di derivazione ambientale catturati nel quartiere milanese, con innovazione e sperimentazione legate alla musica elettronica, creando una narrazione emotiva legata al luogo inserita in un contesto musicale attuale. Le esibizioni saranno accompagnate da immagini del quartiere e dei luoghi nei quali sono stati registrati i suoni originali.

Queste performance sono state preparate seguendo le tradizionali tecniche di riprese audio ambientali realizzate in piccoli team costituiti al fine di introdurre al mondo del sound design giovani musicisti.



NUOVA BMW R 18 CLASSIC #SOULFUEL

Prenota un appuntamento dedicato in tutta sicurezza presso le Concessionarie BMW Motorrad.

[Scopri di più](#)

Parade Electronique 2021



LUIGI LUPO

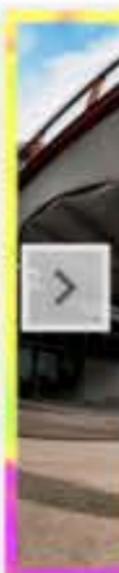
10 FEBBRAIO 2021

condividi [f](#) [t](#) [in](#) [m](#) [e](#)

La seconda parte di **Parade Électronique 2020** si svilupperà nel mese di febbraio 2021 con due appuntamenti online trasmessi in streaming sul canale Youtube di MMT Creative Lab. Il **19 e 20 febbraio alle 18.30 Maderna Moderno – Corvetto Barona** – live di **Walter Prati** al violoncello elettrico e dj set di **Kakofonico**. Il **28 febbraio** alle 18.30, in diretta streaming dal Teatro dell'Arsenale, Appunti di città – installazione performativa che unisce musica, teatro e arti visive.

Maderna Moderno – Corvetto / Barona

PUBBLICITÀ



▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più >

▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più >

▲ Adidas - Sponsored

Adidas Ultraboost 21

Scopri di Più >

Appuntamento musicale in streaming che offre una visione sonora di alcune parti del quartiere che si sviluppa intorno a piazzale Corvetto e nel quartiere Barona. Il concept prende spunto dall'opera radiofonica di Bruno Maderna e Luciano Berio *Ritratto di Città* del 1958, che offriva una immagine sonora di Milano nell'arco di una intera giornata. **Maderna Moderno – Corvetto / Barona** racconta alcuni momenti della vita quotidiana del quartiere nei suoi diversi luoghi. Il mercato, il parco di Nosedo, il Parco Campagna, i bar del quartiere al tempo del Covid.

Una rilettura sonora che si trasforma in musica grazie all'elaborazione elettronica delle registrazioni sonore, agli interventi musicali di **Walter Prati al violoncello elettrico** (19 febbraio) e del **dj set di Kakofonico** – al secolo Riccardo Biffi (20 febbraio). **Suoni di derivazione ambientale catturati nel quartiere milanese**, con innovazione e sperimentazione legate alla musica elettronica, creando una narrazione emotiva legata al luogo inserita in un contesto musicale attuale. Le esibizioni saranno accompagnate da immagini del quartiere e dei luoghi nei quali sono stati registrati i suoni originali. Queste performance sono state preparate seguendo le tradizionali tecniche di ripresa audio ambientali realizzate in piccoli team costituiti al fine di introdurre al mondo del sound design giovani musicisti.

Appunti di città

Una **performance per ritrarre la città di Milano attraverso suoni, immagini e parole**. A dialoghi e suoni composti e registrati, si alternano **momenti di musica e teatro dal vivo**. La città, l'interno e l'esterno, il presente e il possibile, l'accaduto e l'inaspettato si susseguono, depositando nello spettatore gli appunti e gli indizi per disegnare la mappa inesistente di una città che, invece, esiste. Progetto a cura di Elena C. Patacchini, Guglielmo Prati, Diana Bettoja, Iacopo Modesto con le musiche di Gak Sato, Giancarlo Schiaffini, Guglielmo Prati. Scenografie, luci e costumi a cura di Metabolica.

Parade Électronique è un progetto che si è ispirato all'opera **"Ritratto di città"**, un esperimento di prosa radiofonica condotto da **Luciano Berio e Bruno Maderna** su un testo di **Roberto Leydi**. All'origine di tutto c'è l'idea produttiva di realizzare un **documentario radiofonico raccontando la vita di Milano** attraverso un **testo recitato, la registrazione di rumori della città e le tecniche di elaborazione sonora** tipiche della musica elettronica dell'epoca. Il **"nostro Ritratto di una città"** parafrasa proprio quell'opera che allora spalancò la porta a decine di compositori sulle possibilità tecniche e artistiche della musica elettronica e che ancora oggi è un riferimento essenziale per gli appassionati di musica tecnologica.

Bruno Maderna, nella sua non lunga carriera (è morto poco più che cinquantenne agli inizi degli anni '70) ha innovato in tutti i campi della produzione musicale, come compositore strumentale, come compositore elettronico, come direttore d'orchestra e musicologo. Oltre a produrre brani che sono diventati riferimenti per la storia della musica elettroacustica, ebbe la grande intuizione, insieme a Luciano Berio, di fondare lo Studio di Fonologia della Rai a Milano, diventato negli anni successivi punto di riferimento, riconosciuto a livello internazionale, insieme allo studio di Parigi della Radio Francese e allo studio di Colonia della Radio Tedesca, per la ricerca e la produzione di musica elettronica.

Per quanto riguarda il modo in cui **MMT Creative Lab** ha sviluppato il **progetto**, oltre al riferimento musicale di Maderna, elemento fondamentale è stata la scelta di **proporre una riflessione sulla percezione della Città**.

MMT Creative Lab (Musica Musicisti Tecnologie) si occupa della ricerca musicale, dello sviluppo della cultura musicale e dell'applicazione di tecnologie innovative alla musica e ai nuovi media. L'unicità dell'opera di MMT Creative Lab si fonda sul concetto cardine di intendere la musica, in tutte le sue applicazioni, come elemento fondante per il benessere di ogni persona e per una crescita più armonica della società. La convinzione che l'ascolto e la pratica della musica possano portare ad una migliore qualità della vita è alla base di tutte le iniziative.